

2 CITTÀ PUBBLICA

2.1 ASSETTO DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

Il sistema delle dotazioni territoriali quale insieme delle "infrastrutture, servizi, attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico e ogni altra opera di urbanizzazione e per la sostenibilità (ambientale, paesaggistica, socio-economica e territoriale) prevista dalla legge o dal piano"¹ rappresenta uno degli strumenti principali con il quale il Piano organizza lo sviluppo urbano e definisce il disegno della città.

L'obiettivo delle dotazioni, intese come "spazi, opere, impianti, interventi e servizi" è infatti, nelle sue linee generali, quello di "garantire adeguate prestazioni in ordine a: infrastrutture degli insediamenti; idonee condizioni di vivibilità, salute e di benessere urbano, di relazione, coesione sociale e di welfare per soddisfare le esigenze dei cittadini; tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale; la sostenibilità ambientale e la riduzione della pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale, il contrasto ai cambiamenti climatici e l'incremento della resilienza; il supporto alle politiche pubbliche per l'abitare."²

Le dotazioni territoriali sono inoltre articolate in: infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti; attrezzature e spazi collettivi; dotazioni ecologiche ed ambientali; Edilizia Residenziale Sociale.

Nello specifico, costituiscono **attrezzature e spazi collettivi**:

Istruzione;

Assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari;

Pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile;

Attività culturali, associative e politiche;

Culto;

Spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive;

Altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi;

Parcheggi pubblici.

fanno parte delle **infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti**:

impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua;

Rete fognante, impianti di depurazione e rete di canalizzazione delle acque meteoriche;

Spazi e impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi;

Pubblica illuminazione, rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica, di gas e di altre forme di energia;

Impianti e reti del sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni;

Strade, spazi e percorsi pedonali, piste ciclabili, fermate e stazioni del sistema dei trasporti collettivi, spazi e attrezzature comunque funzionali alla mobilità collettiva, condivisa e sostenibile e alla logistica urbana.

Le **dotazioni ecologico e ambientali** del territorio costituiscono l'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono a perseguire gli obiettivi di transizione ecologica, ad attuare le strategie di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici, a ridurre i rischi naturali e industriali nonché a migliorare la qualità dell'ambiente urbano.

Le dotazioni sono volte in particolare:

- alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti responsabili del riscaldamento globale; al risanamento della qualità dell'aria e dell'acqua e alla prevenzione del loro inquinamento;
- alla gestione integrata del ciclo idrico;
- alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- al mantenimento della permeabilità dei suoli e al riequilibrio ecologico dell'ambiente urbano;
- alla mitigazione degli effetti di riscaldamento;
- alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- alla riduzione del rischio sismico, idrogeologico, idraulico e alluvionale.

Infine l'**Edilizia Residenziale Pubblica** è costituita dalle attrezzature, spazi ed edifici in cui sono localizzati alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica / sociale.

La legge regionale infatti stabilisce la necessità di garantire il diritto alla casa per la popolazione del territorio attraverso l'inserimento, all'interno delle dotazioni e quindi di conseguenza, all'interno della quantità minima inderogabile di spazi collettivi, di edilizia residenziale pubblica (sia ERP che ERS).

Come specificato nel capitolo dedicato all'ERS del quadro conoscitivo, l'edilizia residenziale pubblica è chiamata a rispondere sia ai bisogni emergenziali, sia ai bisogni della "fascia grigia" della popolazione, ovvero quella fascia di popolazione che non ha i requisiti per accedere alla graduatoria ERP ma, allo stesso tempo, ha difficoltà ad accedere al libero mercato.

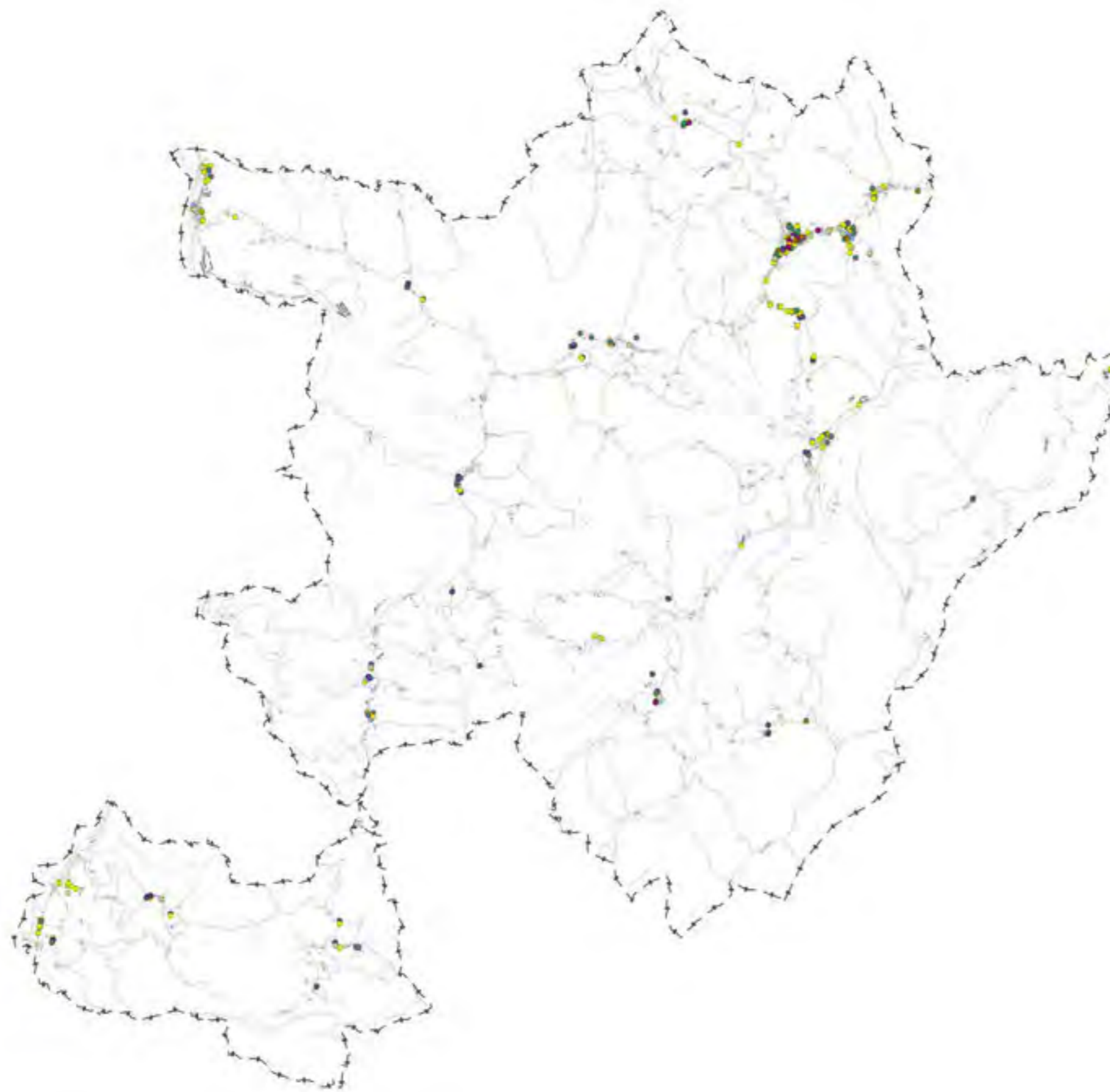
La legge affida al PUG, nell'ambito della definizione del quadro conoscitivo, l'analisi dell'offerta di ERS opportunamente caratterizzata da una identificazione e mappatura degli alloggi che è possibile visionare nel capitolo appositamente dedicato.

¹ DPR 380/2001 e s.m.i

² Art.1 l'atto di coordinamento tecnico "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali"



Attrezzature e spazi collettivi



LEGENDA
DOTAZIONI TERRITORIALI

- A - ISTRUZIONE
 - B - SERVIZI SOCIALI
ASSISTENZIALI
SOCIO - SANITARI
 - C - PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SICUREZZA PUBBLICA
PROTEZIONE CIVILE
 - D - ATTIVITA' CULTURALI
ASSOCIATIVE
POLITICHE
 - E - CULTO
 - F - SPAZI PER IL GIOCO
RICREAZIONE
TEMPO LIBERO
ATTIVITA' SPORTIVE
 - G - ALTRI SPAZI DI LIBERA FRUIZIONE
 - H - PARCHEGGI
- ┌──┐ CONFINE COMUNALE



Istruzione

Il sistema dell'istruzione è stato approfondito nella macrocategoria dell'istruzione di base (scuola materna, scuola elementare e scuola media inferiore). Non sono presenti sul territorio comunale scuole medie superiori (i plessi più vicini, costituiti dal liceo scientifico e dall'istituto professionale sono localizzati a Novafeltria).

Nello specifico sono presenti 7 edifici scolastici, tutti appartenenti all'istituto Comprensivo di Sogliano al Rubicone. Quest'ultimo è costituito da 14 scuole dislocate in tre diversi comuni: Sogliano, Borghi e Roncofreddo la metà delle quali localizzate sul territorio del comune di Sogliano.

Nello specifico infatti si contano 3 scuole dell'infanzia (scuola "Mons. Pietro Sambì" nel capoluogo, scuola "OP.V.Reali" in località Rontagnano , scuola di Ponte Uso in località di Ponte Uso), 3 scuole primarie ("G.Pascoli" nel capoluogo, "Padre V.Reali" di Rontagnano, "G.Piscaglia" di Bivio Montegelli), 1 scuola secondaria di I grado (scuola "P. Calamandrei")

Come si evince dal piano triennale dell'offerta formativa, il plesso assorbe completamente le domande della popolazione residente organizzando classi in genere poco numerose che dispongono di diverse attrezzature come palestre scolastiche, campetti all'aperto e piscina.

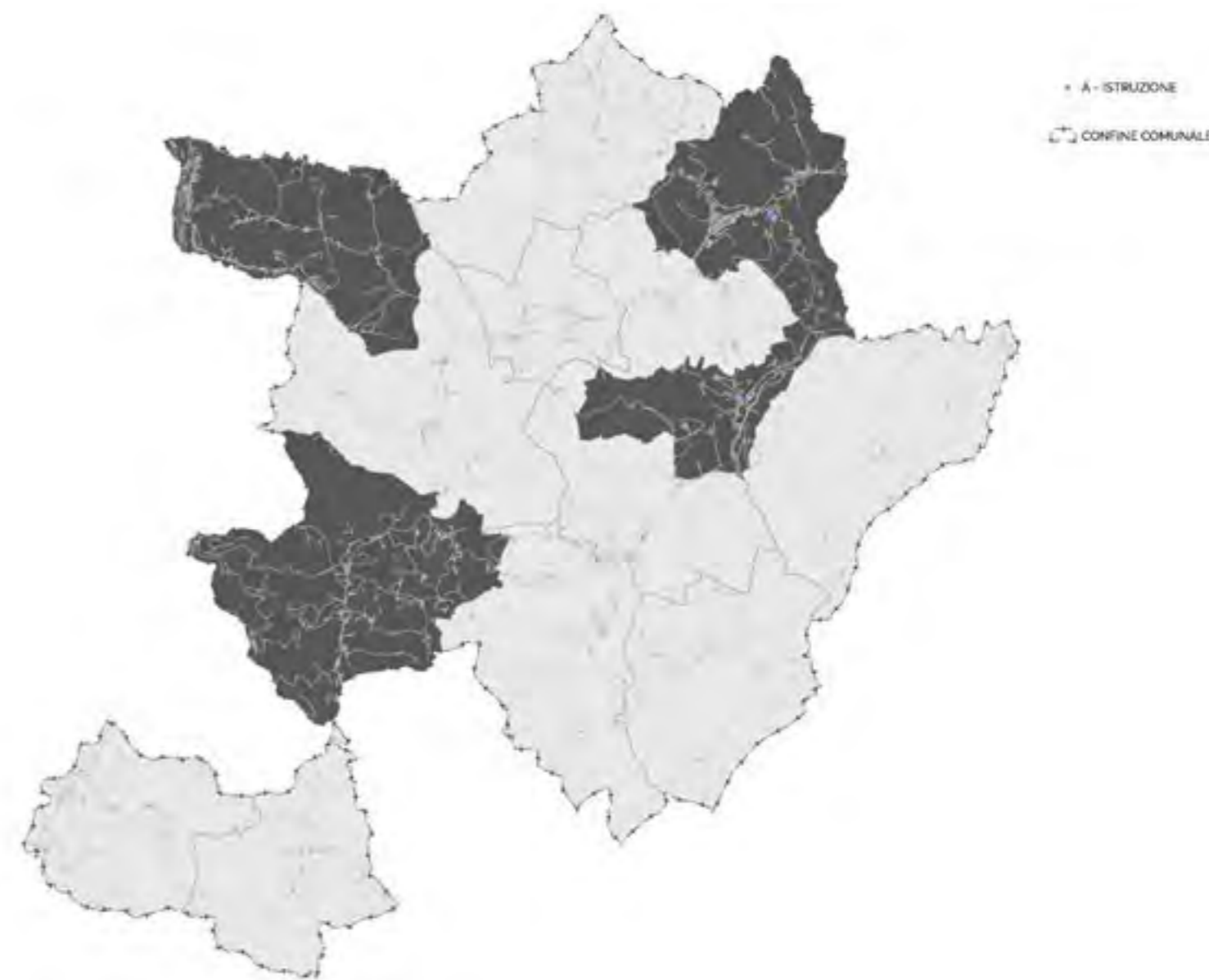
In tutti i plessi sono presenti spazi interni attrezzati per attività complementari alla didattica (biblioteche, laboratori) e spazi esterni atti anche a consentire lo svolgimento della didattica all'aperto.

In aggiunta il comune di Sogliano ha sperimentato l'accentramento del percorso formativo 3 mesi – 6 anni in un unico plesso definito "Polo per l'infanzia" (art.3 D.Lgs. 13/04/2017 n.65)

Le scuole del capoluogo, dal nido alla scuola media (scuola dell'infanzia Mons. Pietro Sambì, scuola primaria G.Pascoli, scuola secondaria di I grado "P. Calamandrei") , sono quindi state radunate in un unico sito.

MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Istruzione	26.760 mq

Localizzazione delle aree per l'istruzione



Assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari

Il sistema dei servizi sociali e igienico sanitari si articola nelle seguenti macrocategorie:

- strutture per servizi socio-assistenziali di base (asili nido, strutture per anziani);
- strutture igienico sanitarie (strutture sanitarie territoriali e di prevenzione, presidi di primo intervento etc.)

Le attrezzature sono state ulteriormente indagate secondo il loro bacino di utenza ovvero a livello locale:

- *attrezzature di livello locale* (ambulatori medici di base, asili nido, assistenza domiciliare integrata, case di riposo, case di accoglienza etc.)

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali di base rivolti alla popolazione 0-3 anni (asili nido) nel territorio comunale sono presenti 2 strutture, un asilo nido comunale accorpato nel polo scolastico "Mons.Pierro Sambì" e uno in convenzione con il comune e situato al piano terra della scuola primaria "G.Pascoli".

A servizio della popolazione anziana è presente, nel capoluogo, una struttura per anziani (residenza e centro diurno) che eroga servizi di tipo sanitario e socio assistenziale ad anziani non più autosufficienti.

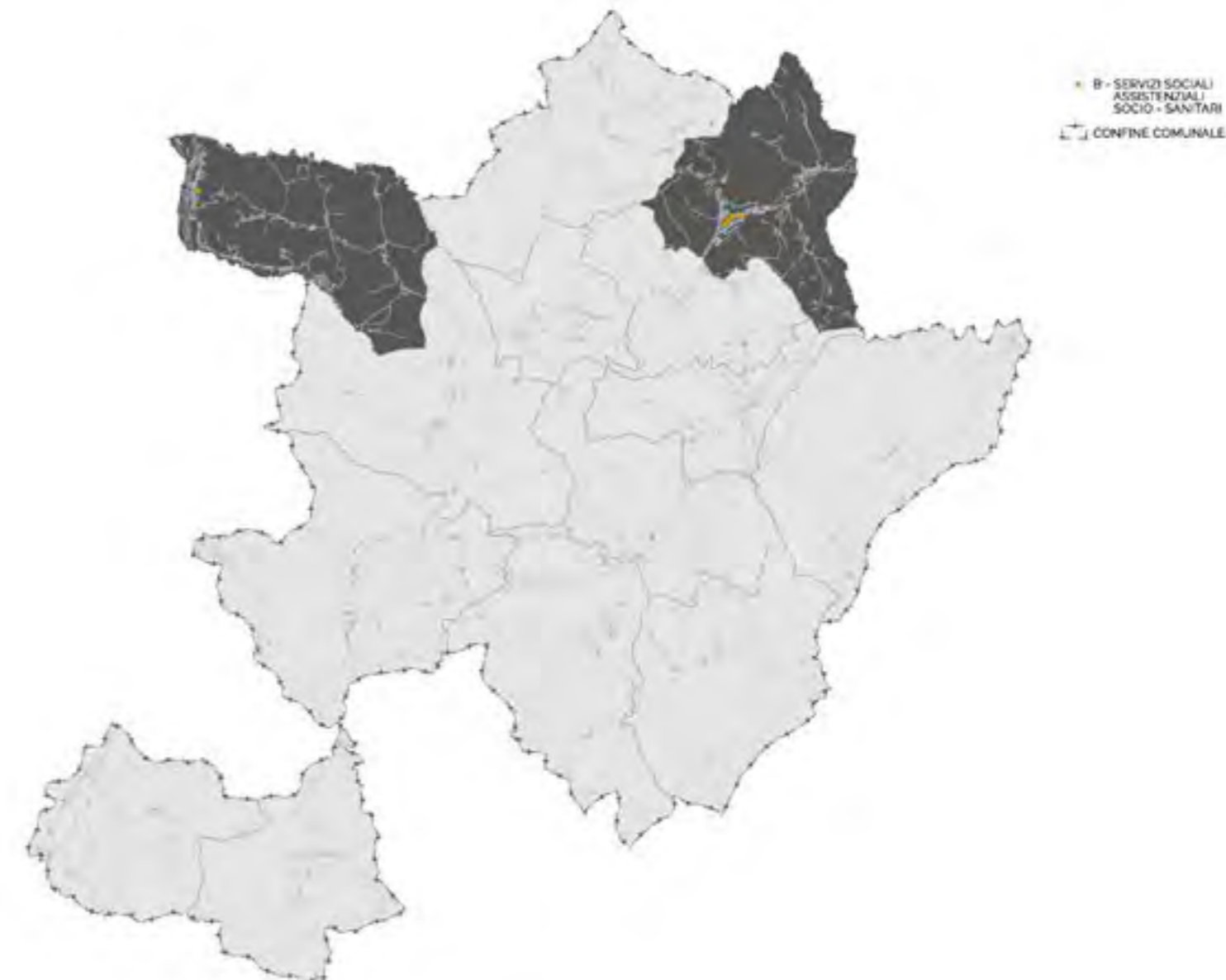
Per quanto concerne invece i servizi socio sanitario il territorio comunale afferisce al distretto Rubicone-costa, al quale è stata demandata la gestione in forma associata dei servizi in area tutela della famiglia e minori, e alcuni interventi in area immigrazione oltre ai servizi integrati socio sanitari relativi all'area anziani e disabili adulti.

Dal 2014 infatti i nove comuni dell'ambito³ hanno costituito l'Unione Rubicone e mare conferendole, fra le altre, la gestione integrale della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini. Nei comuni di Savignano sul Rubicone e Gatteo a mare sono localizzate le case della comunità a cui fanno riferimento i comuni dell'unione.

MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Assistenza e servizi sociali e igienico sanitari	1.622 mq

Come si evince dall'elaborato seguente, ad eccezione del nido localizzato a Santa Maria Rio Petra, i due servizi censiti afferenti a questa categoria sono localizzati nel capoluogo comunale.

Localizzazione delle attrezzature di interesse comune Assistenza e servizi sociali e igienico sanitari



³ I comuni che costituiscono l'Unione Rubicone sono Sogliano, Gambettola, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Gatteo a mare.



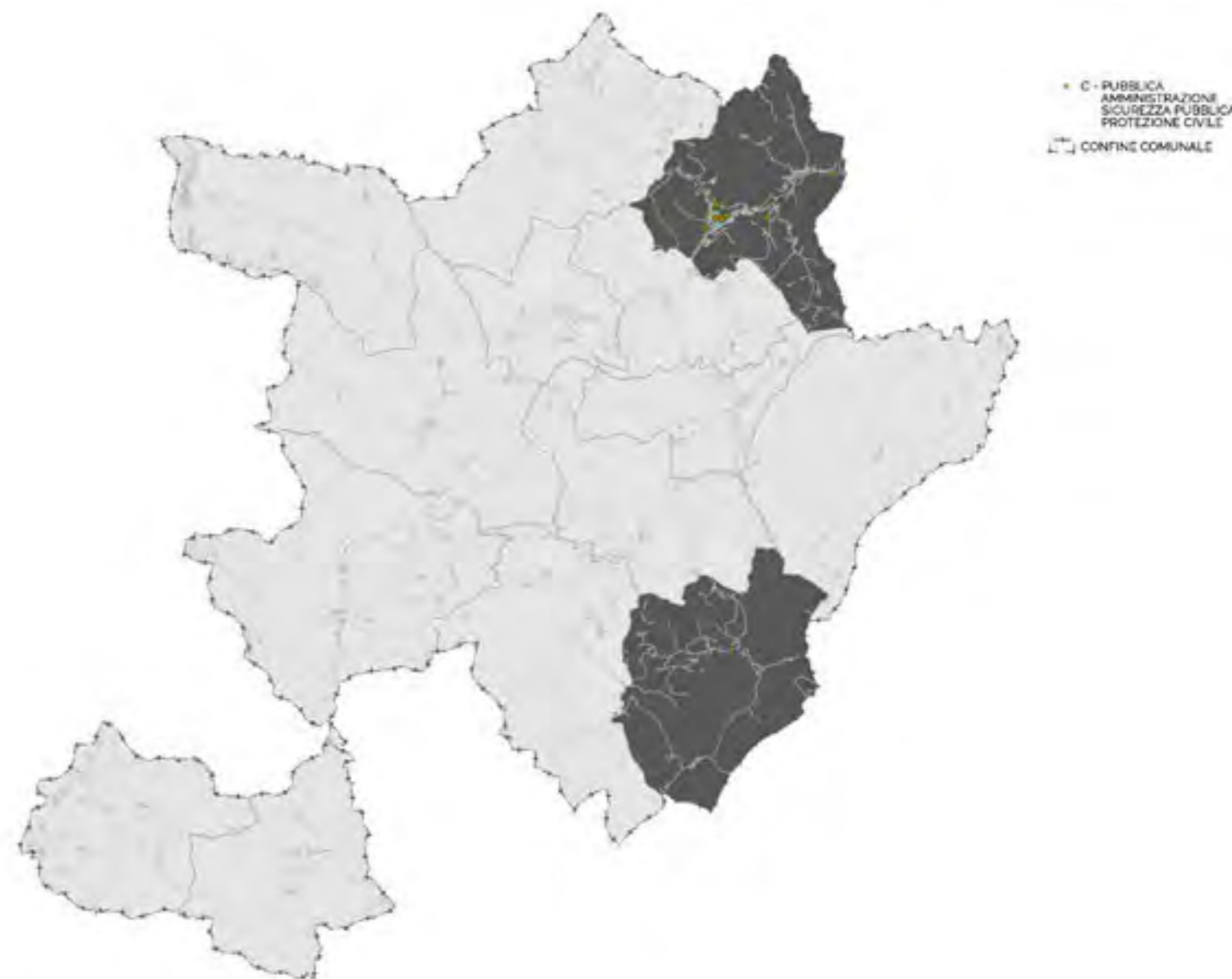
Pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile

Afferiscono al sistema delle attrezzature e spazi per la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile le strutture e i relativi spazi della caserma dei carabinieri, il Corpo forestale dello Stato (situato in uno stabile, nel capoluogo, in cui sono presenti anche laboratori di analisi e sedi di associazioni) , la Sede Centro Operativo Misto – COM (struttura sovracomunale dei comuni di Sogliano, Roncofreddo, Borghi) e la Sede Centro Operativo Sovracomunale – CS (struttura tecnico – organizzativa comuni di Sogliano, Roncofreddo, Borghi), il municipio (collocato nel centro storico del capoluogo).

MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile	6.611 mq

Come si evince dallo schema seguente, quasi tutti i servizi appartenenti a questa categoria sono localizzati nel capoluogo comunale.

Localizzazione strutture per la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile



Attività culturali, associative e politiche

Il sistema delle attrezzature e degli spazi per attività culturali, associative e politiche comprende cinema, teatri, arene, sale da ballo, discoteche, gallerie d'arte, pinacoteche, biblioteche e centri di documentazione, centri sociali, circoli socio-culturali, aree e spazi per spettacoli etc.

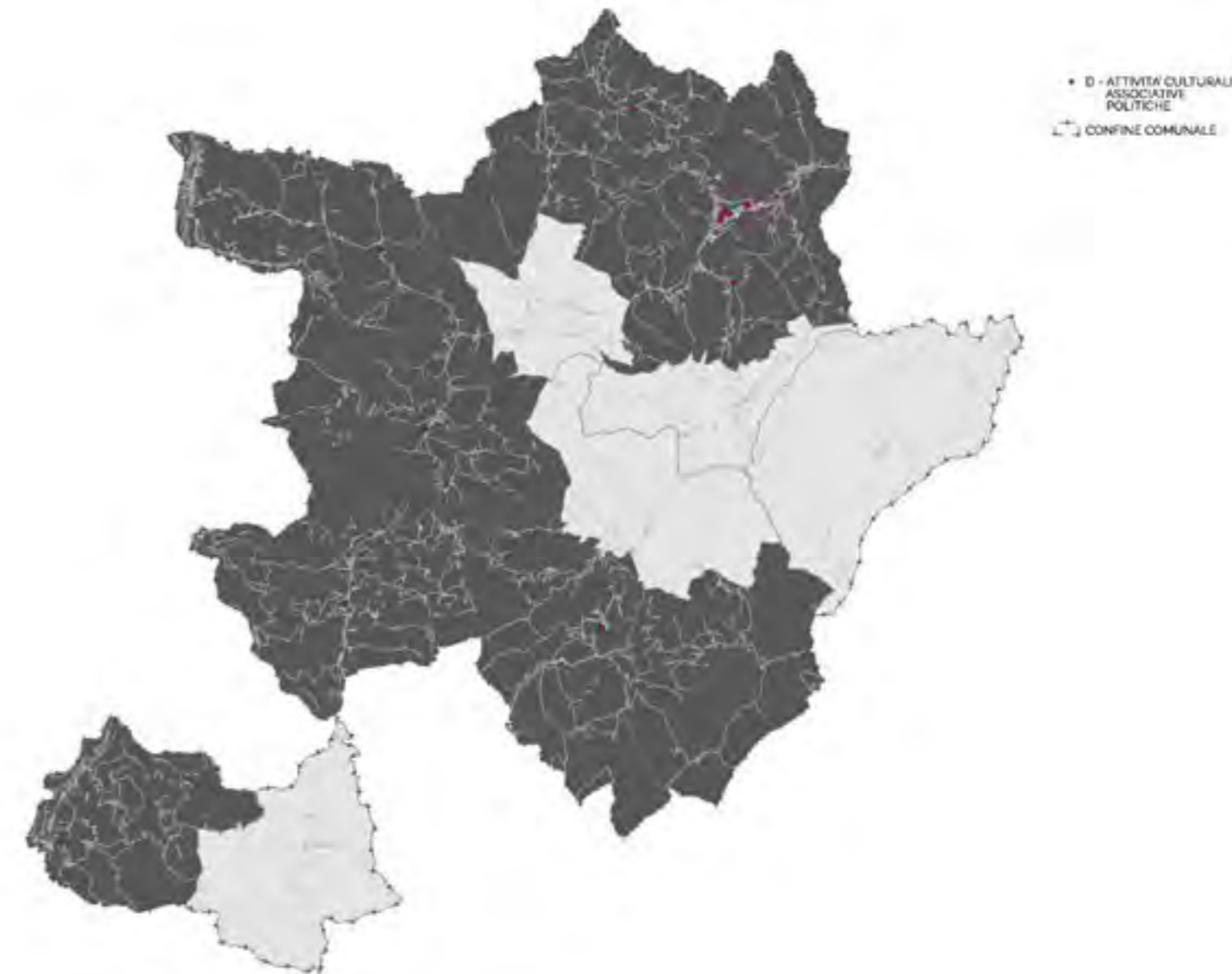
MACROTEGOGRIA DI DOTAZIONE	MQ
Attività culturali, associative e politiche	5.279 mq

Gli spazi e le attrezzature per attività culturali/associative e politiche risultano diffuse nel territorio anche se si riscontra un loro addensamento all'interno del capoluogo comunale.

Nel centro storico è presente il Centro culturale e il Teatro che hanno una funzione polivalente.

Diversi i musei presenti in particolare nel centro storico. Si segnalano in particolare le strutture museali del capoluogo, il museo Don Onofri a Santa Maria Riopetra e il museo Agostino Venanzio Reali Arte e Musica a Montefitti).

Localizzazione strutture per attività culturali





Culto

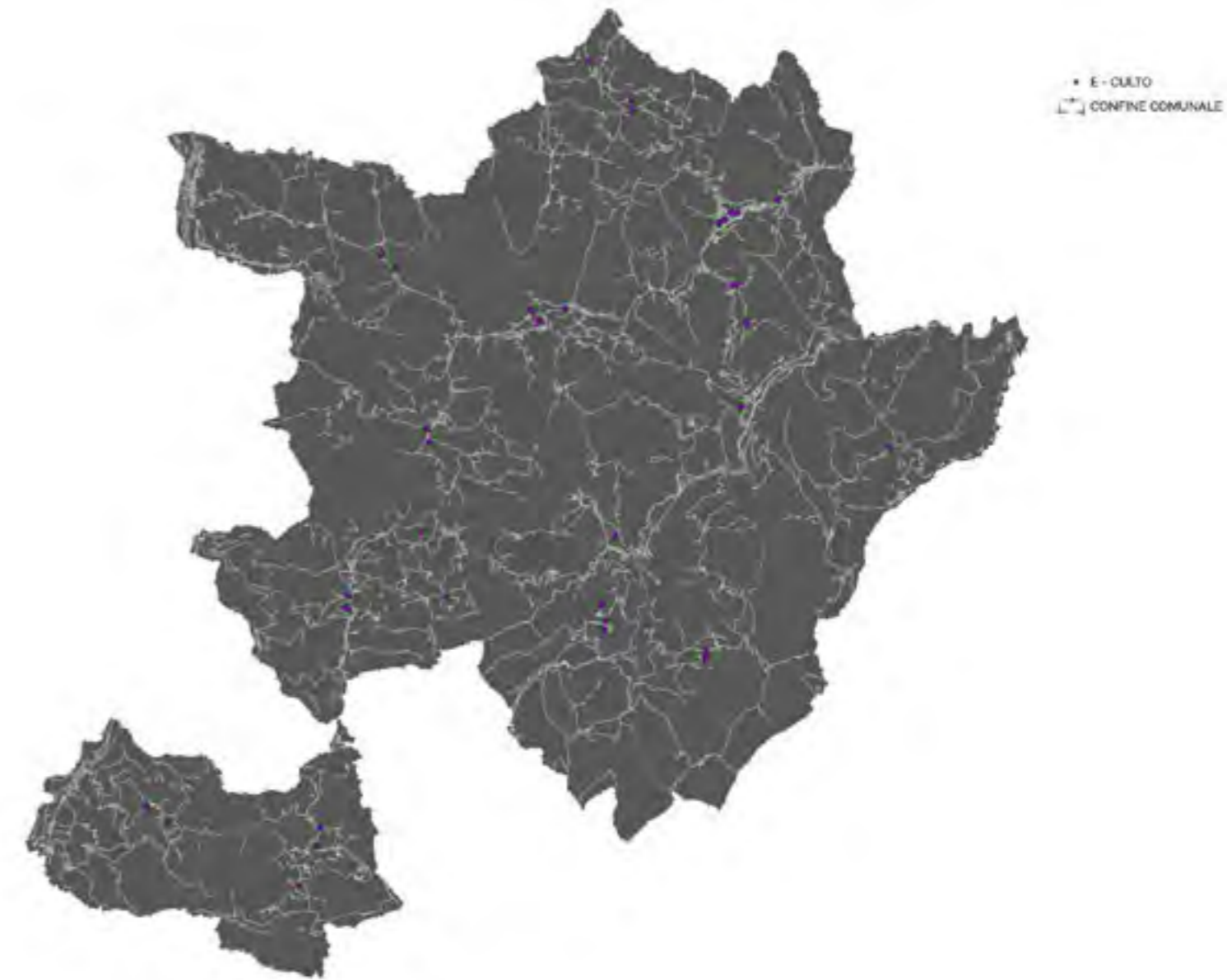
Il sistema delle attrezzature e spazi per il culto comprende gli edifici di culto, le parrocchie, gli oratori, i conventi etc.

Rientrano in questa categoria anche i cimiteri rispetto ai quali si segnala l'esigenza di ingrandimento al fine di rispondere adeguatamente alla domanda.

MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Culto	29.072 mq

Il territorio comunale è caratterizzato dalla diffusione capillare del sistema dei luoghi del culto.

Localizzazione luoghi per il culto



Spazi pubblici attrezzati

Spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive

Fanno parte del sistema degli spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive gli spazi di livello comunale quali il parco attrezzato, gli impianti sportivi al chiuso e all'aperto a libera fruizione anche connessi alle aree verdi, i giardini pubblici e le aree verdi fruibili.

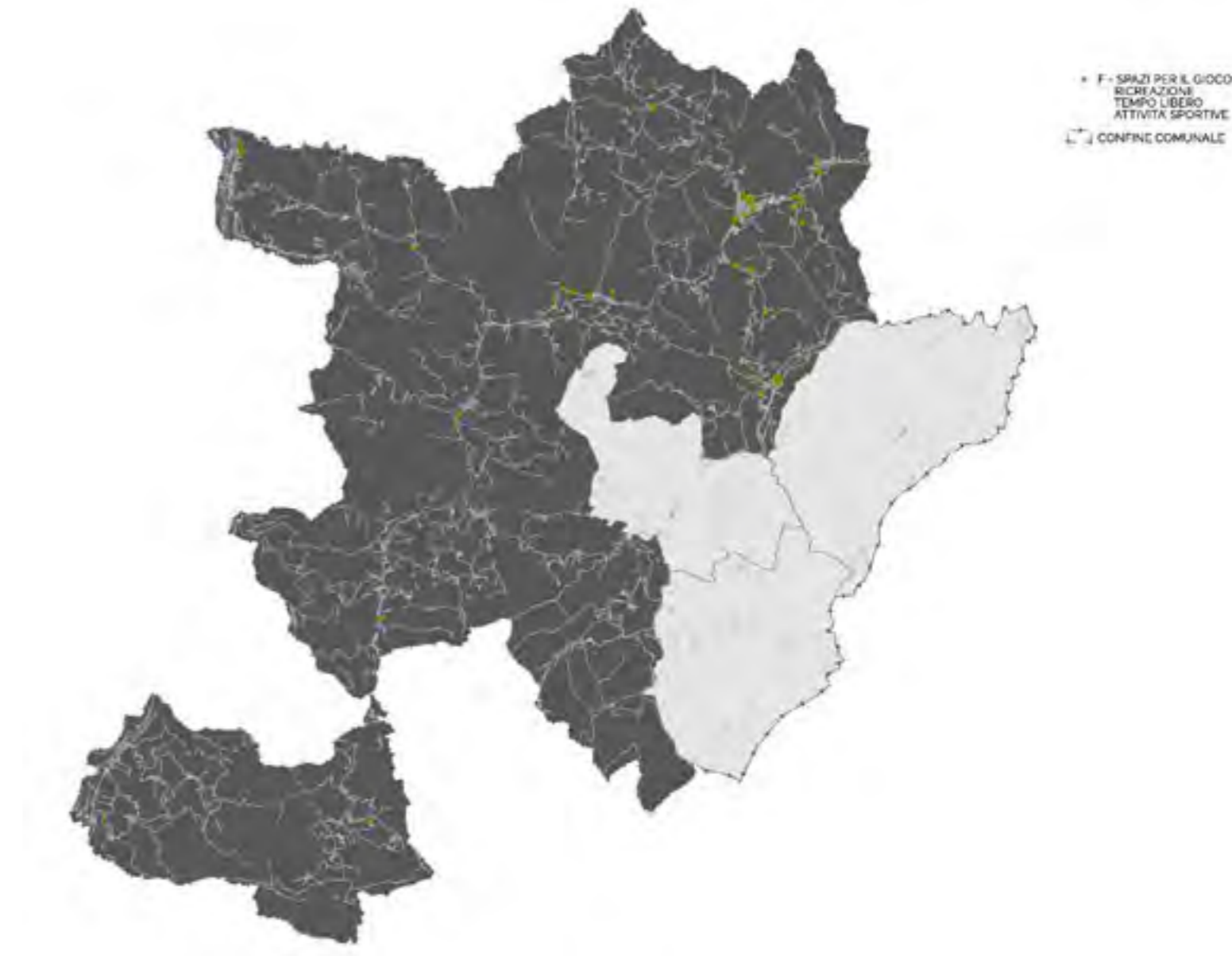
MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Spazi attrezzati per il verde, il gioco la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive	132.380 mq

Le frazioni in cui non sono presenti le suddette dotazioni sono Ginestreto, Pietra dell'uso, Massamente.

Le restanti frazioni sono caratterizzate dalla diffusione capillare di spazi tra cui si segnalano in particolare:

- il parco san donato (frazione di Vignola), il parco della pace e parco le Greppe (Sogliano capoluogo), Parco Ponte Uso (Ponte Uso); Parco Bivio Montegelli (frazione di Bivio Montegelli)
;
- area giochi nelle località di Montegelli; Strigara, Rontagnano, Savignano di Rigo

Localizzazione Spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive





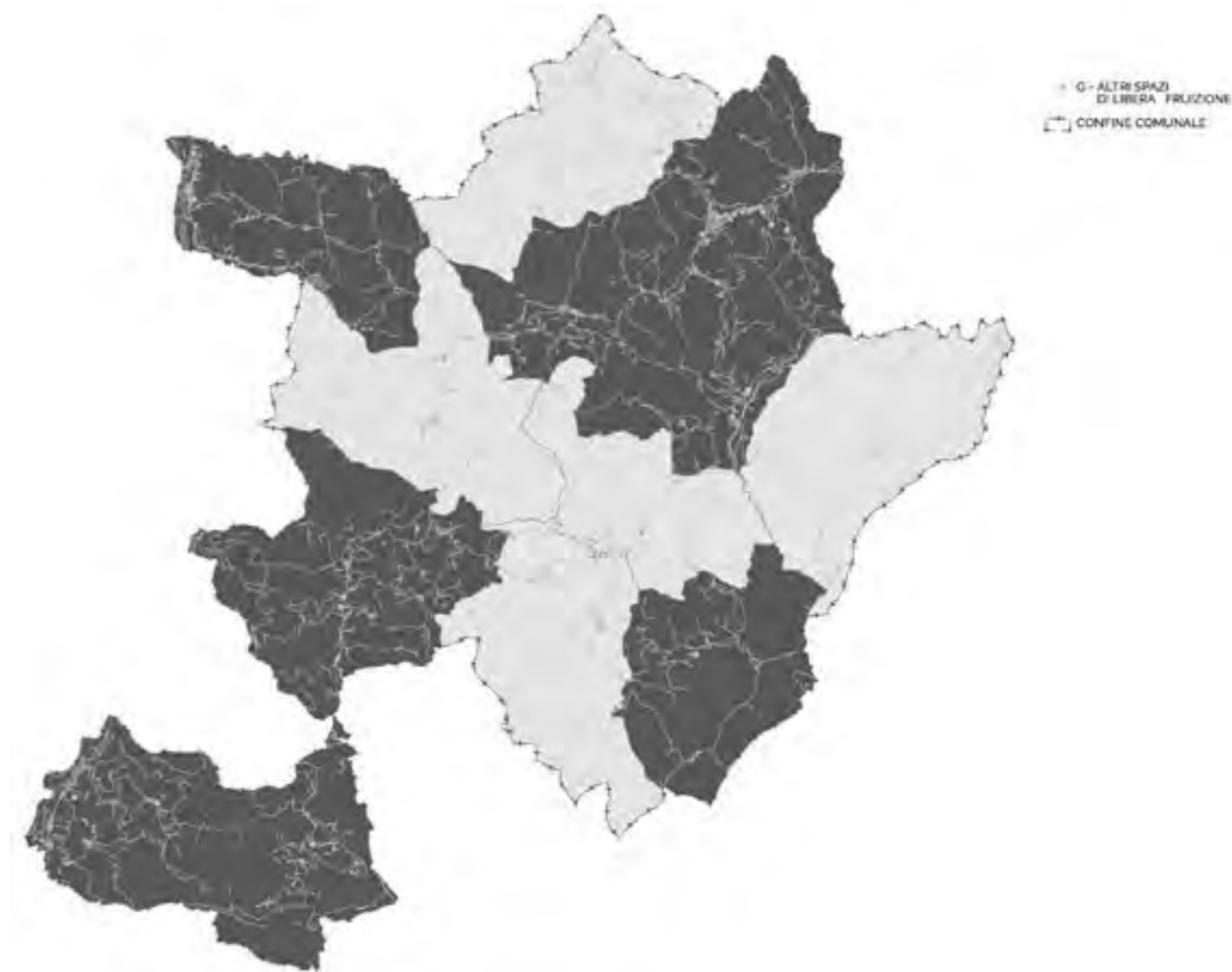
Altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi

Appartengono a questa categoria gli spazi aperti di libera fruizione per attività collettive

MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi	49.259 mq

Tali spazi sono localizzati prevalentemente nel capoluogo.

Localizzazione Spazi di libera fruizione per usi collettivi



Parcheggi pubblici

Parcheggi pubblici non al diretto servizio dell'insediamento

Appartengono al sistema delle aree di sosta pubbliche o private a uso pubblico, diverse da quelle al diretto servizio dell'insediamento, i parcheggi di attestamento del centro storico, parcheggi scambiatori etc.

MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ
Parcheggi	40.513 mq

Ad esclusione della frazione di Massamente i parcheggi risultano presenti prevalentemente, oltre al capoluogo, nelle frazioni di Vignola e Santa Maria Riopetra.

Localizzazione aree a parcheggio



Legenda



TU 2018



Centri e Nuclei Storici



Consolidato

Dotazioni territoriali

Infrastrutture per l'urbanizzazione degli



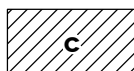
a

prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua



b

rete fognante, impianti di depurazione, rete di canalizzazione acque meteoriche



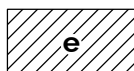
c

spazi e impianti di raccolta e smaltimento rifiuti solidi



d

pubblica illuminazione, rete e impianti distribuzione energia elettrica, gas ecc.



e

impianti e reti del sistema di comunicazioni e telecomunicazioni



f

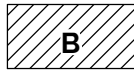
strade, spazi, percorsi pedonali, piste ciclabili, fermate e stazioni, sistema trasporti collettivi e parcheggi pubblici a diretto servizio dell'insediamento

Attrezzature e spazi collettivi



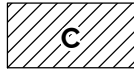
A

istruzione



B

strutture sanitarie e socio assistenziali



C

attrezzature di interesse comune



D

strutture per le attività culturali



E

luoghi per il culto



F

spazi attrezzati a verde per il gioco e le attività sportive



G

altri spazi aperti di libera fruizione

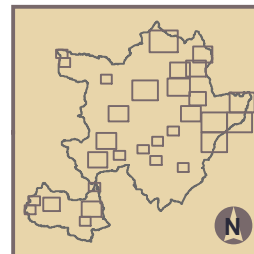


H

parcheggi pubblici (diversi da quelli a diretto servizio dell'insediamento)

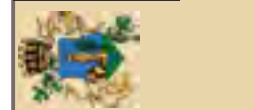


Confine Comunale



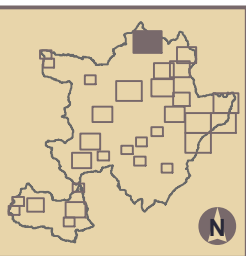
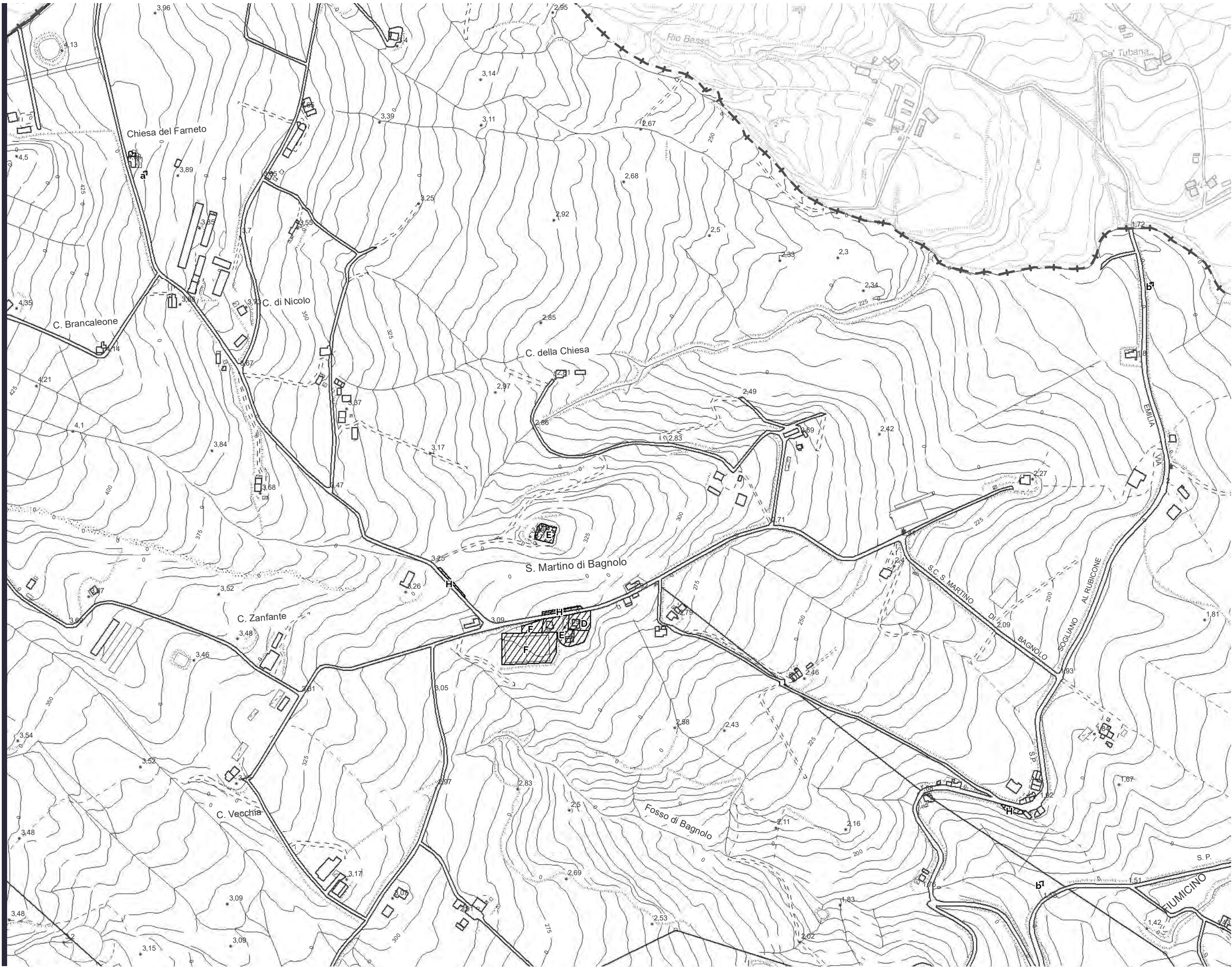
Comune di Sogliano Al Rubicone

Tavola: Dotazioni



PUG

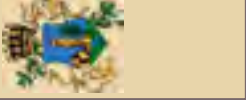


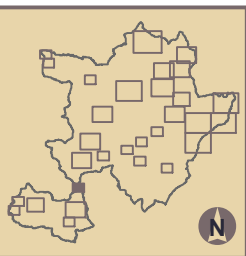
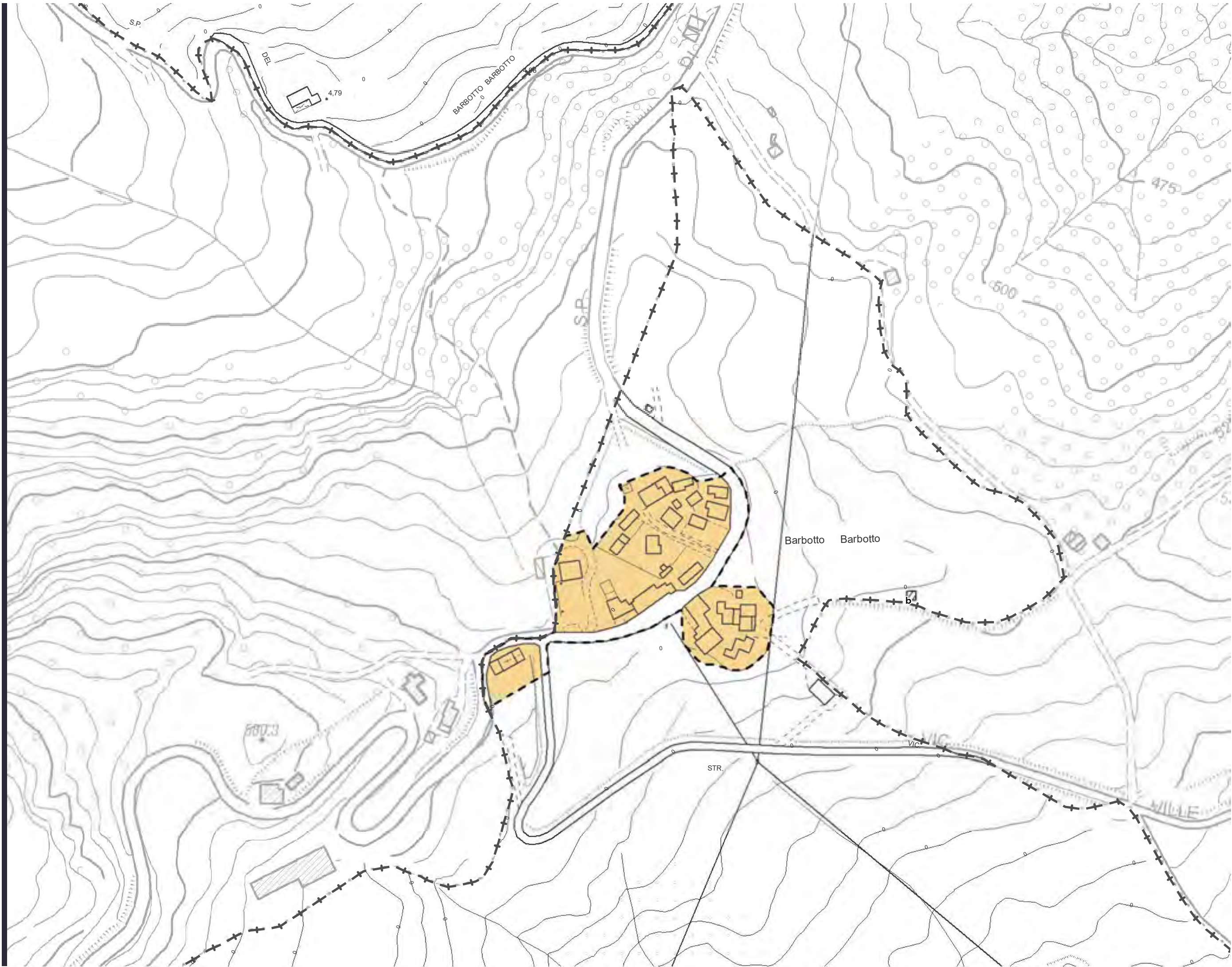


Bagnolo

Scala 1: 5000

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

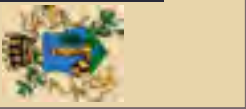


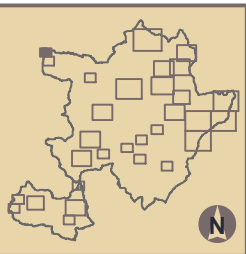


Barbotto

Scala 1: 2000

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: **DOTAZIONI**

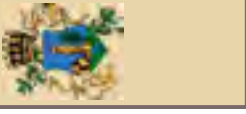


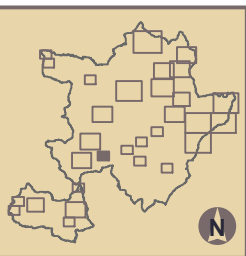
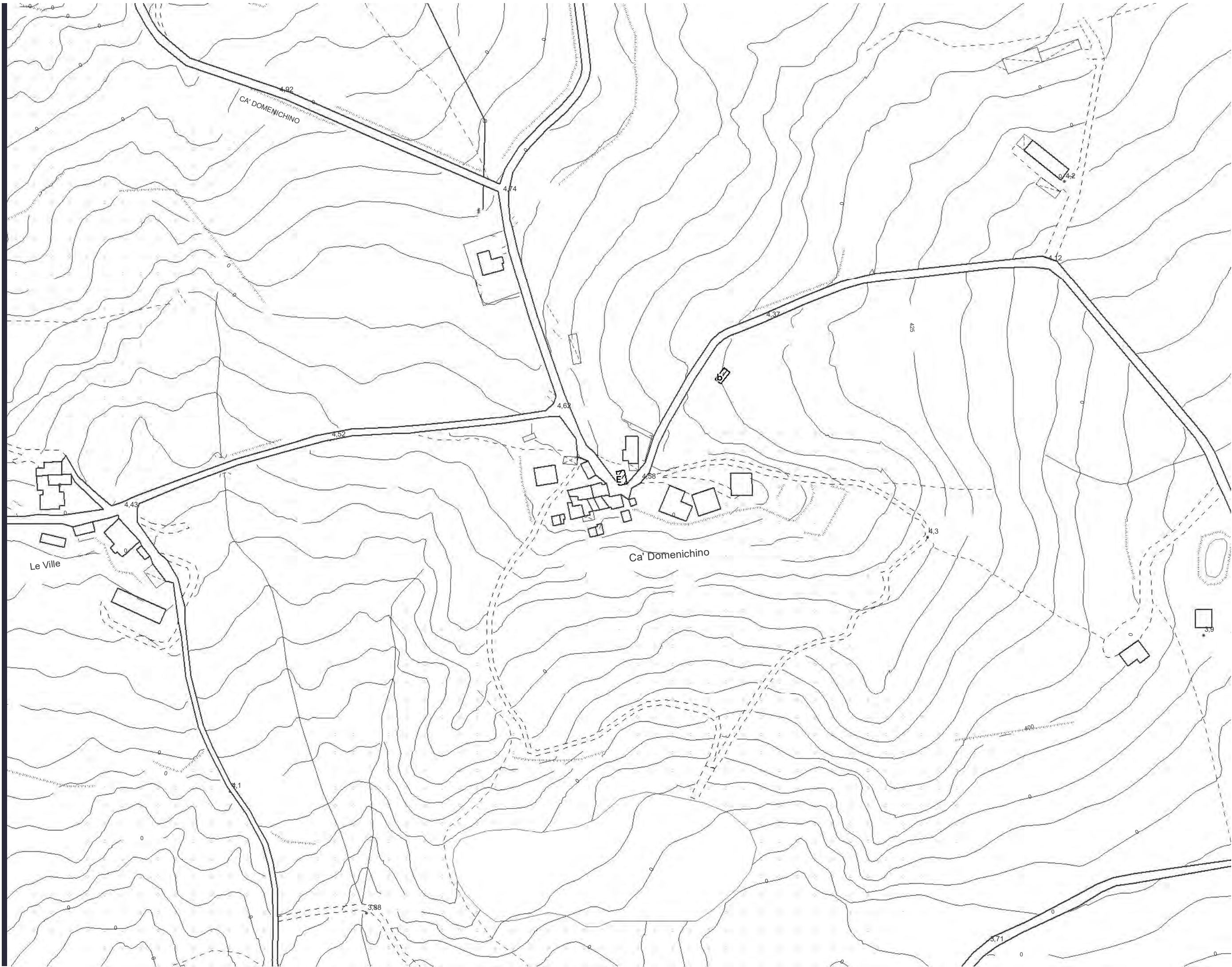


Bivio Montegelli - a

Scala 1: 2000

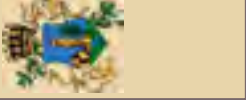
Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



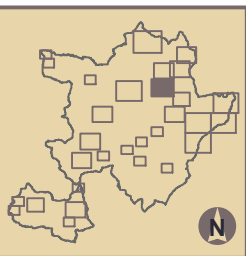
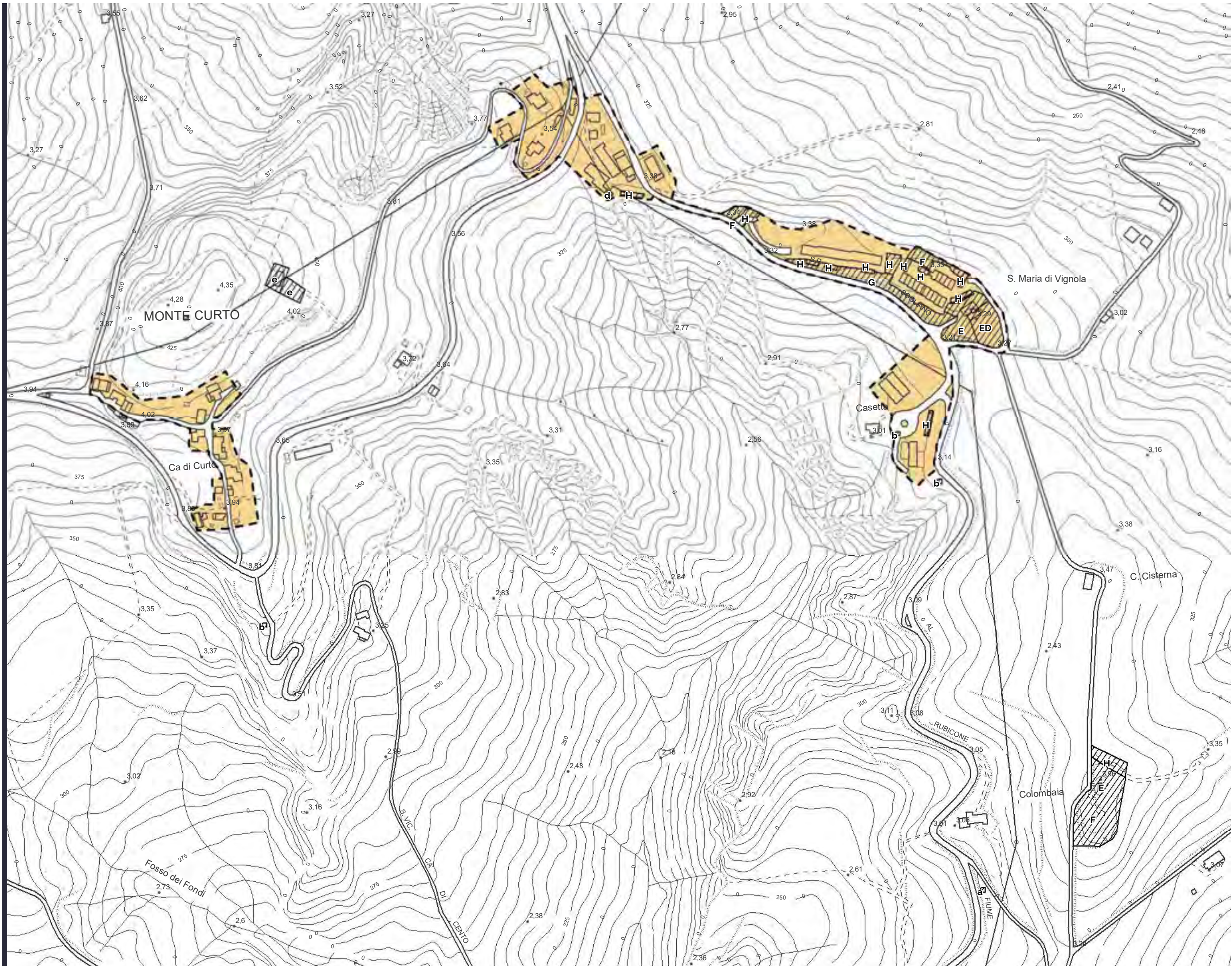


Ca' Domenichino

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



Scala 1: 2000

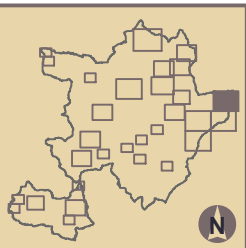


Curto - Vignola

Scala 1: 4000

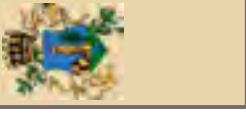
Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



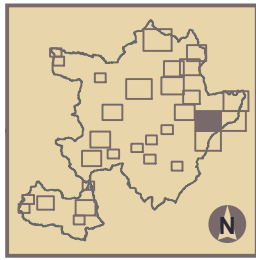
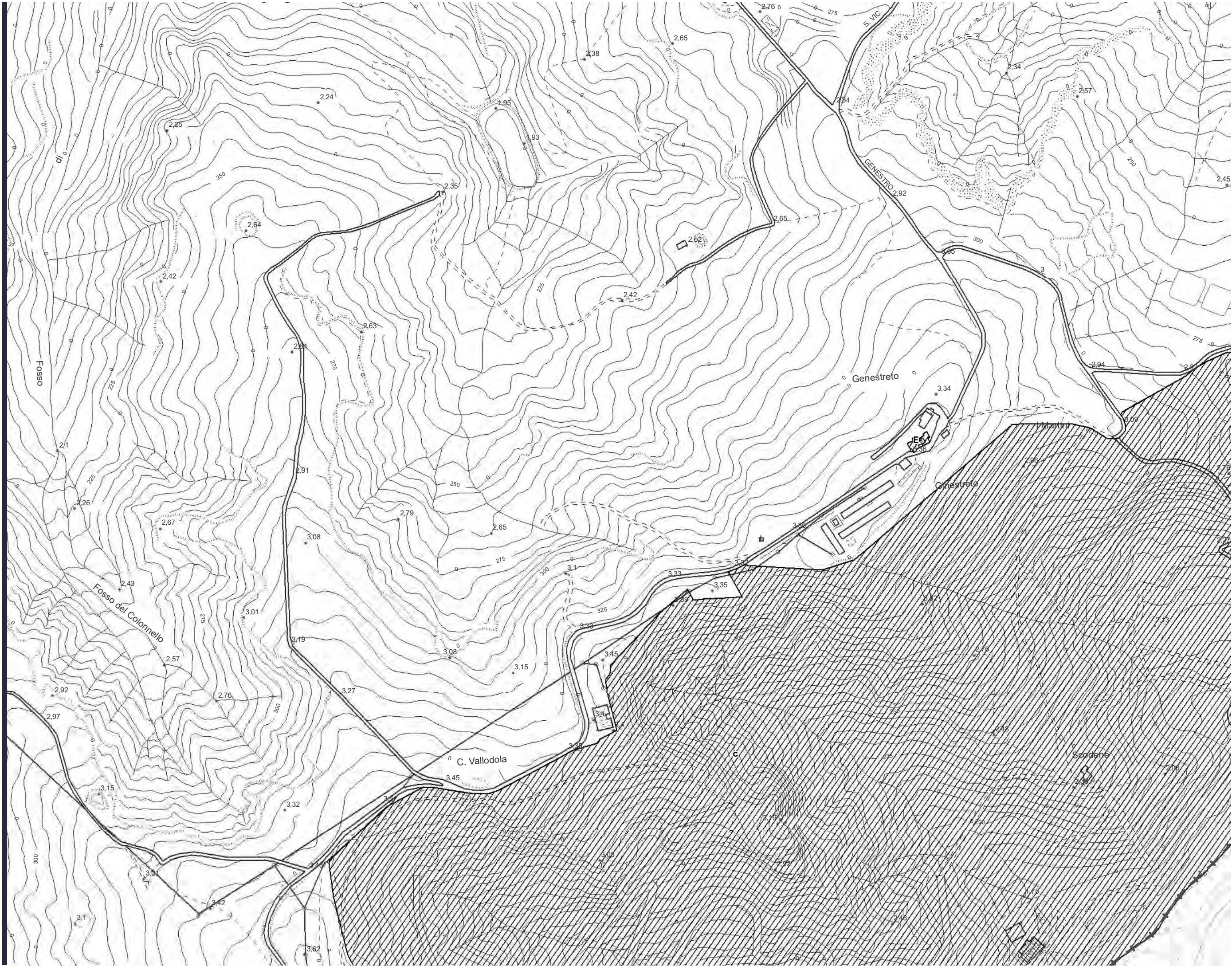


Ginestreto - a

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



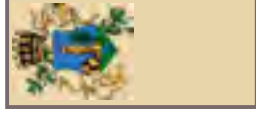
Scala 1: 4500



Ginestreto - b

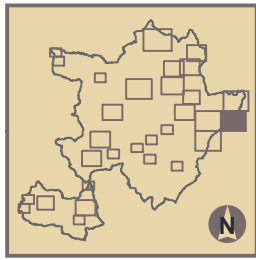
Scala 1: 4500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



PUG

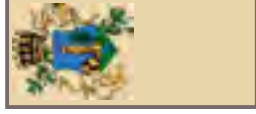


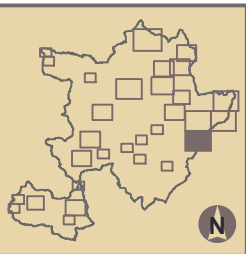


Ginestreto - C

Scala 1: 4500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: **DOTAZIONI**

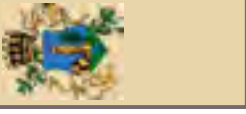


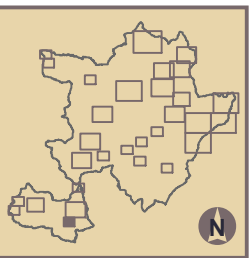


Ginestreto - d

Scala 1: 4500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: **DOTAZIONI**

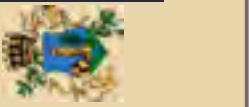


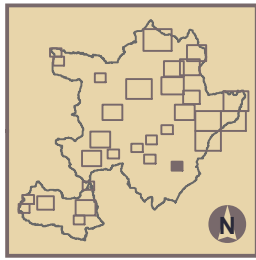


Lucignano

Scala 1: 2000

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

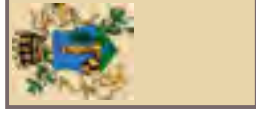


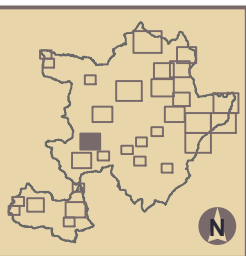
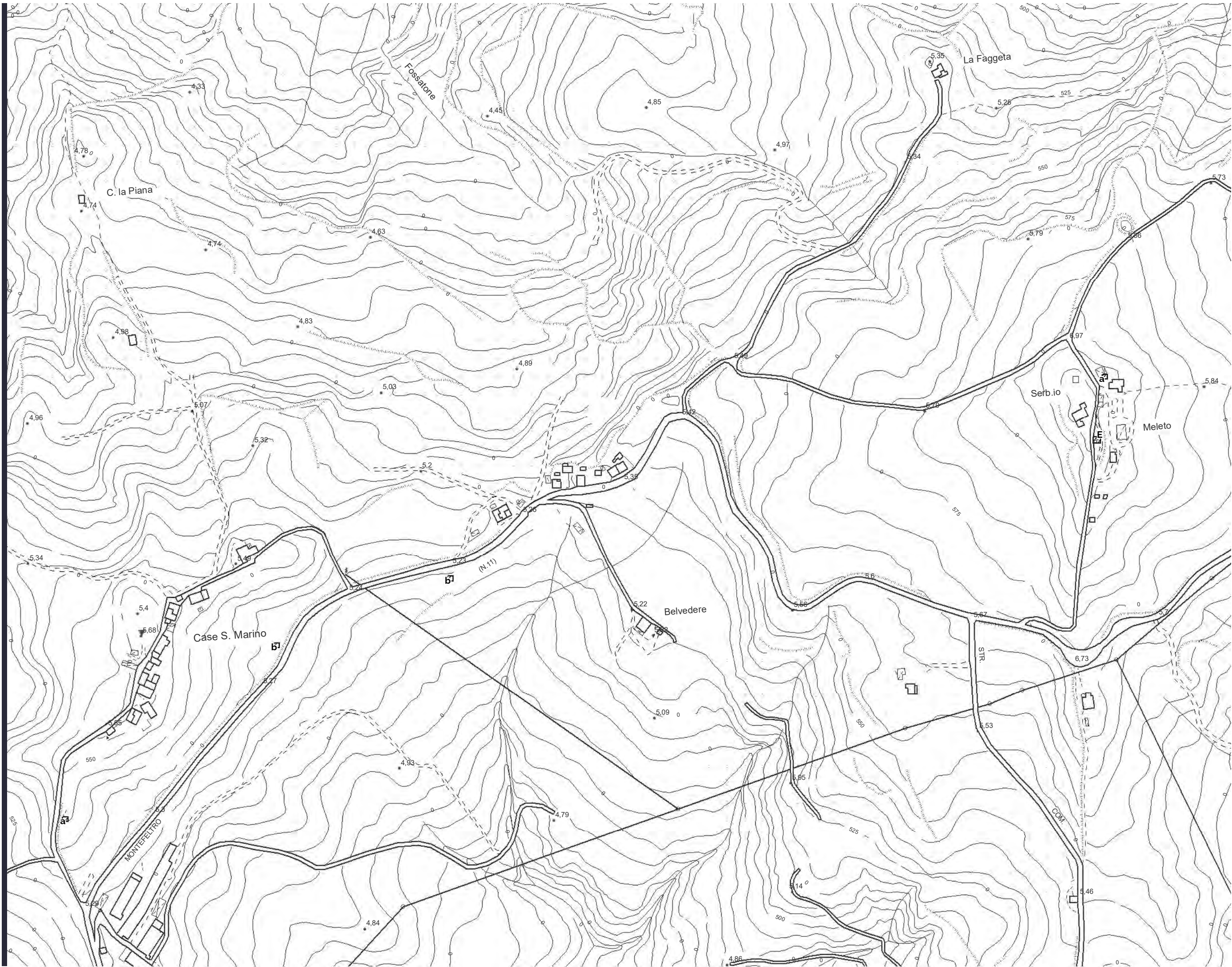


Massamanente

Scala 1: 2000

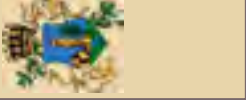
Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



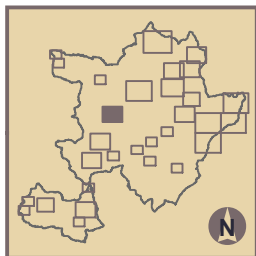
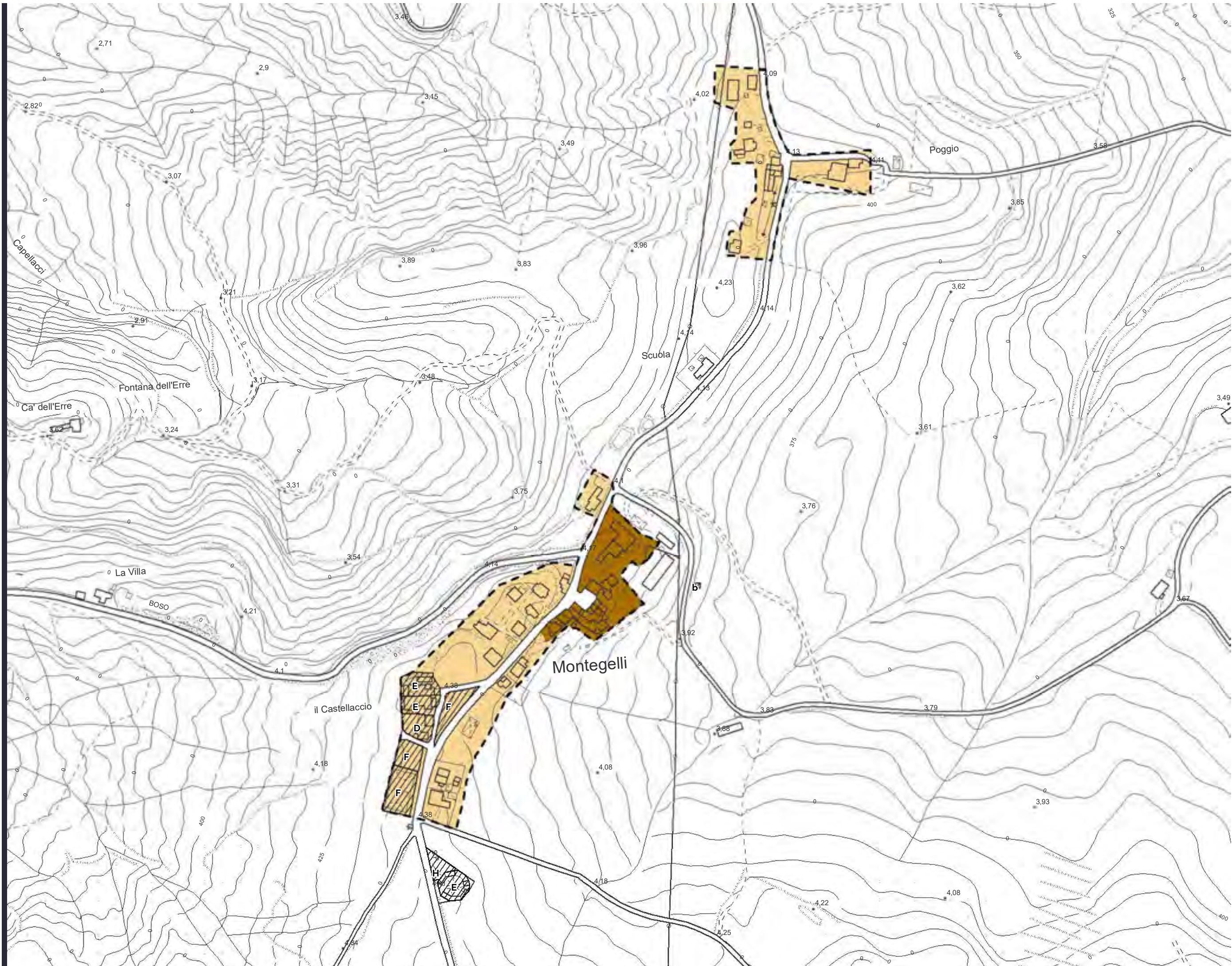


Meleto Di Sopra

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



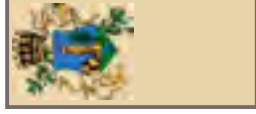
Scala 1: 3500

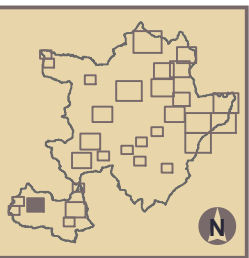
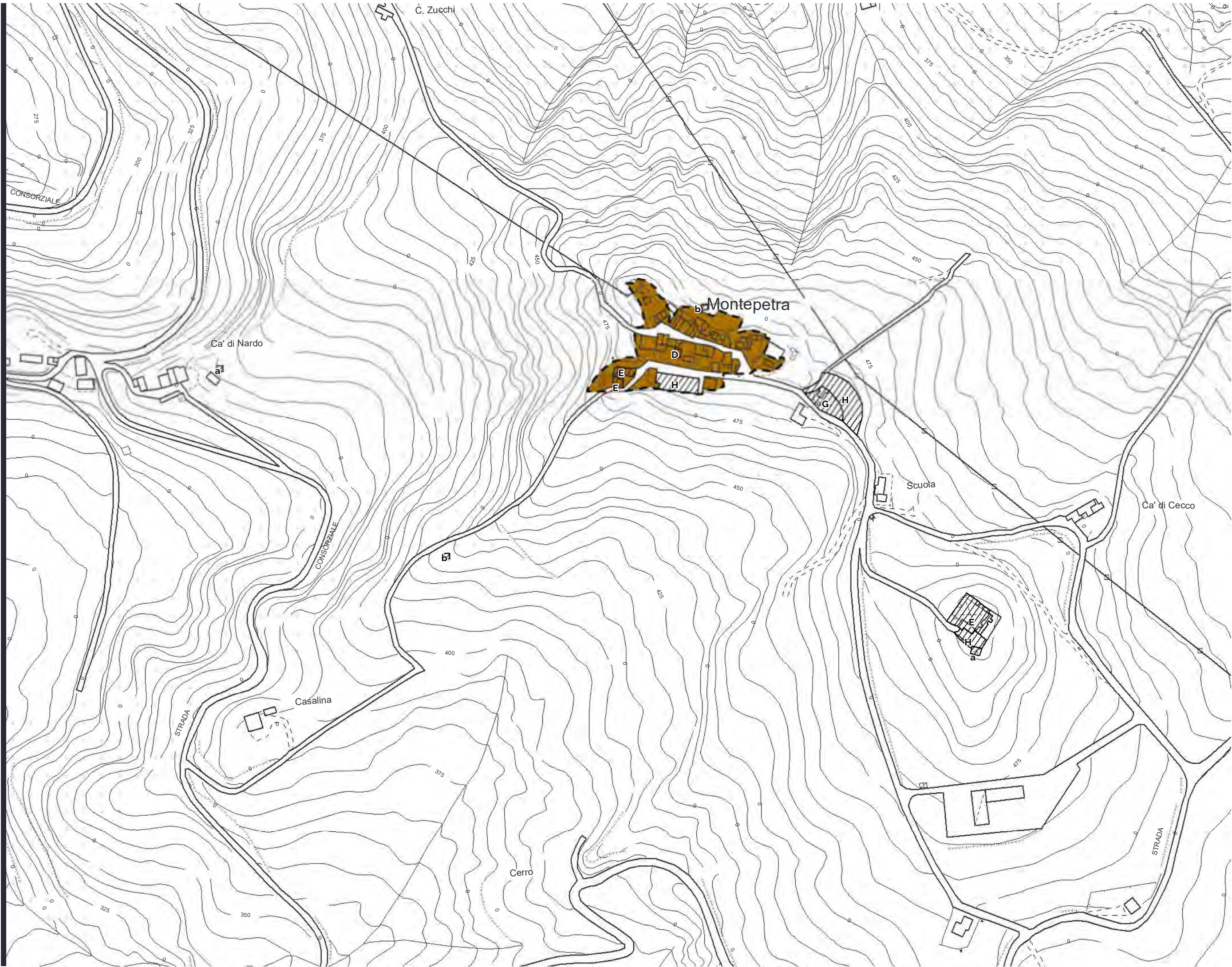


Montegelli

Scala 1: 3500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

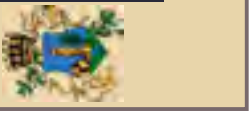


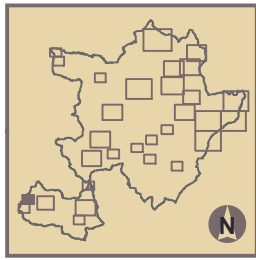
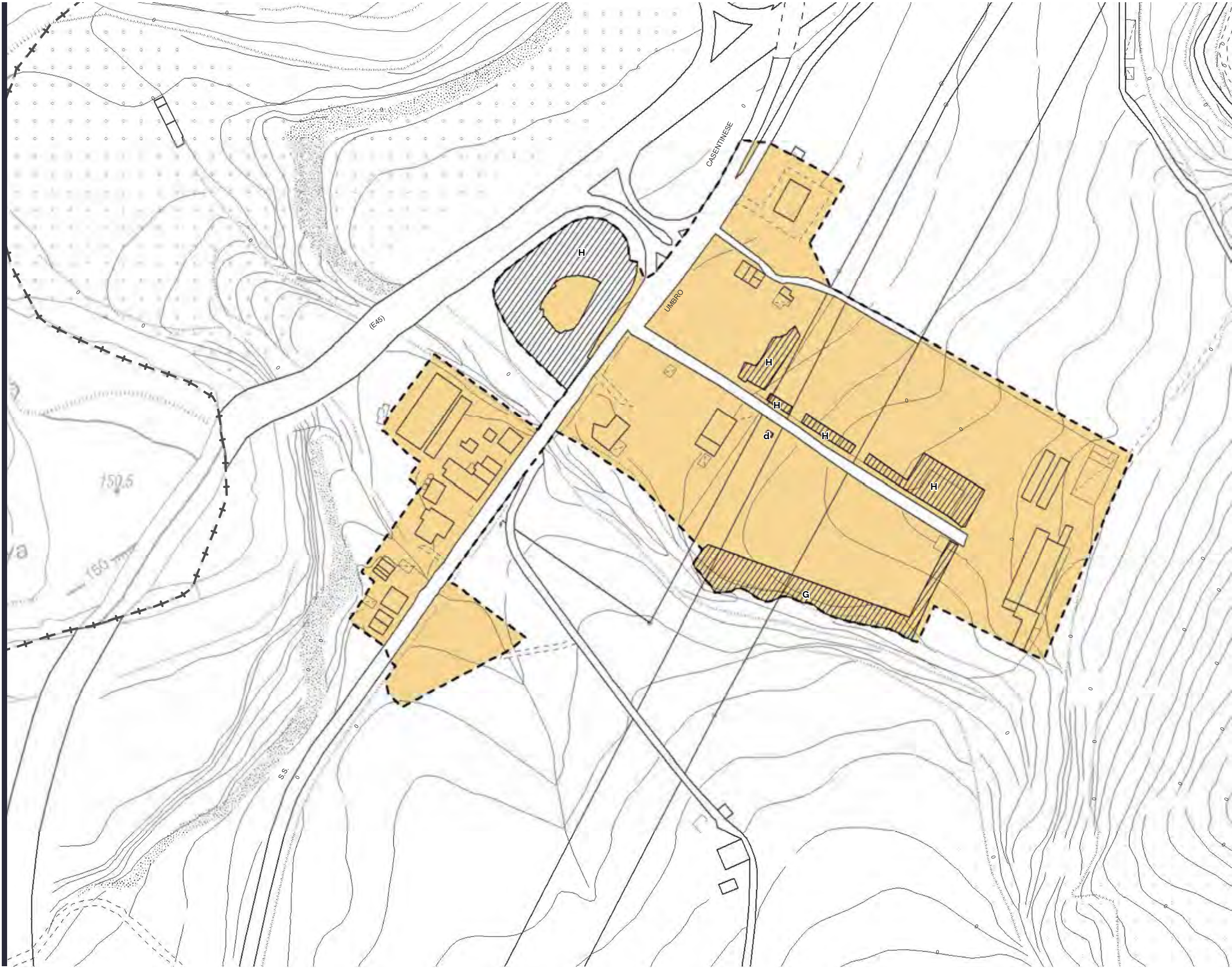


Montepetra Alta

Scala 1: 3000

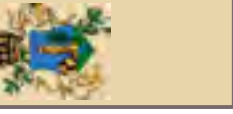
Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



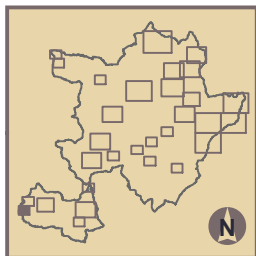
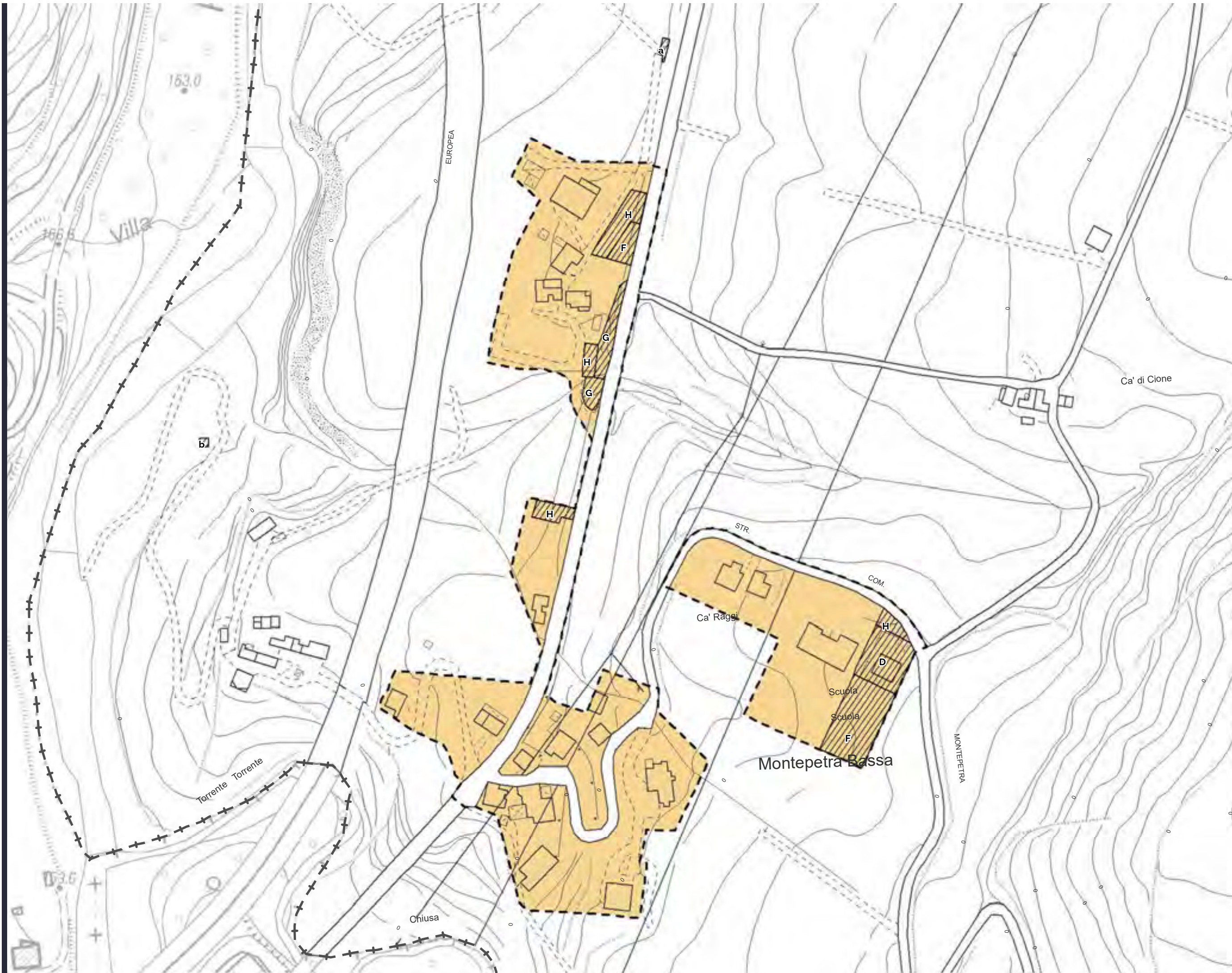


Montepetra Bassa - a

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



Scala 1: 2000



Montepetra Bassa - b

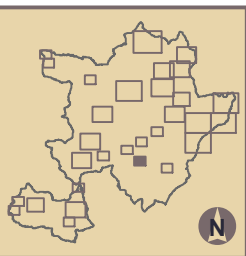
Scala 1: 2000

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



PUG

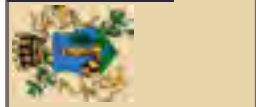




Montetiffi

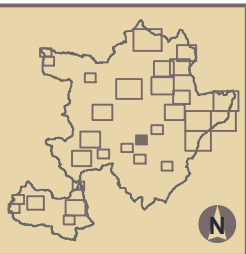
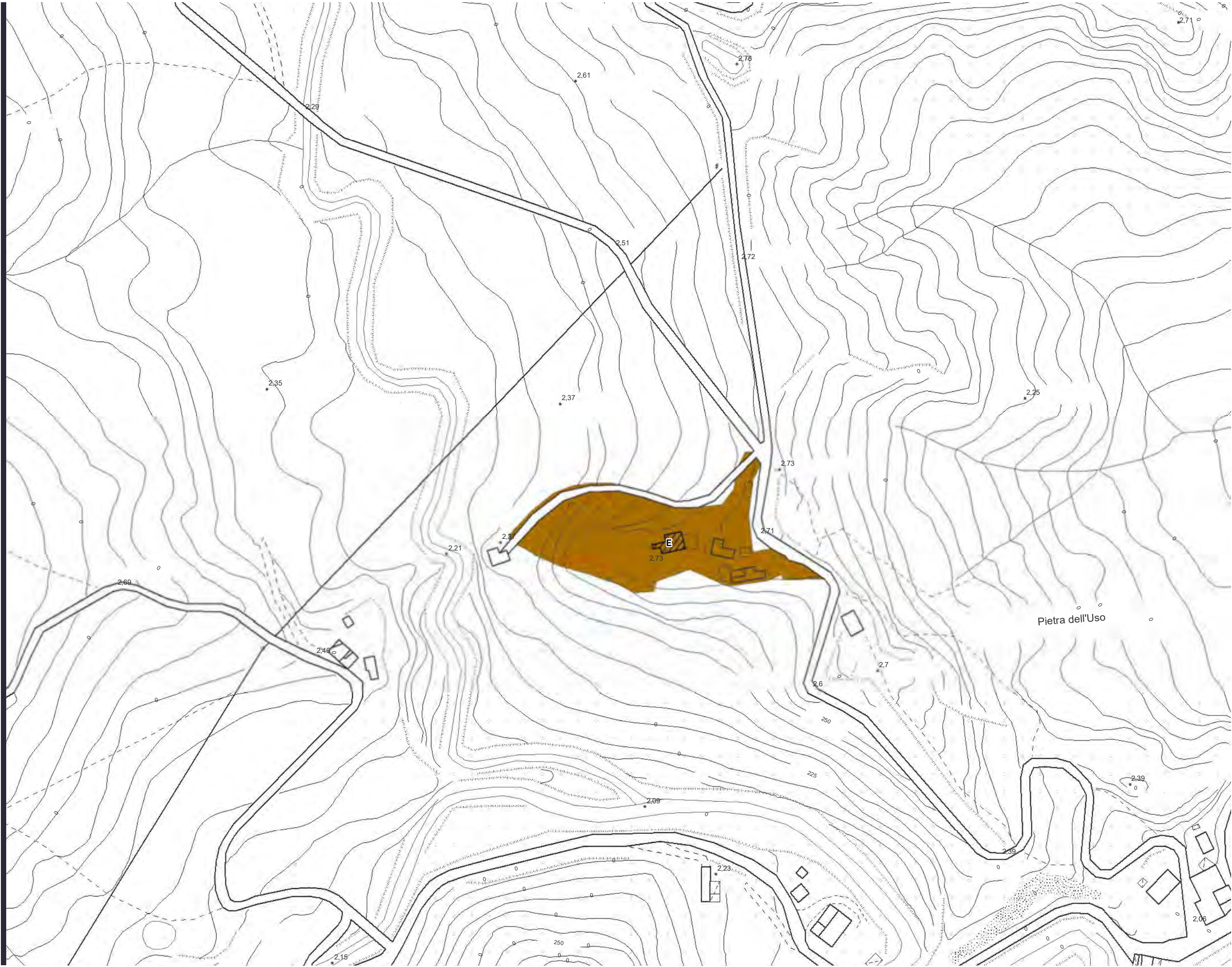
Scala 1: 2000

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



PUG

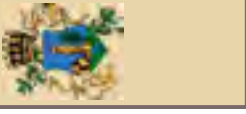


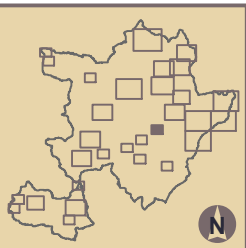


Pietra dell'Uso - a

Scala 1: 2000

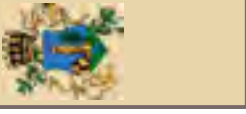
Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



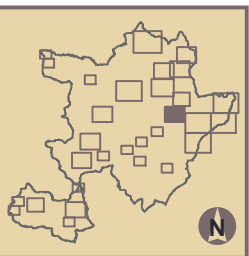


Pietra dell'Uso - b

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



Scala 1: 2000

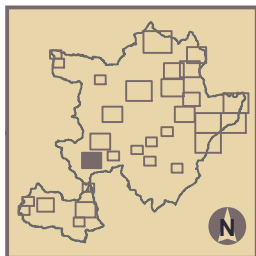
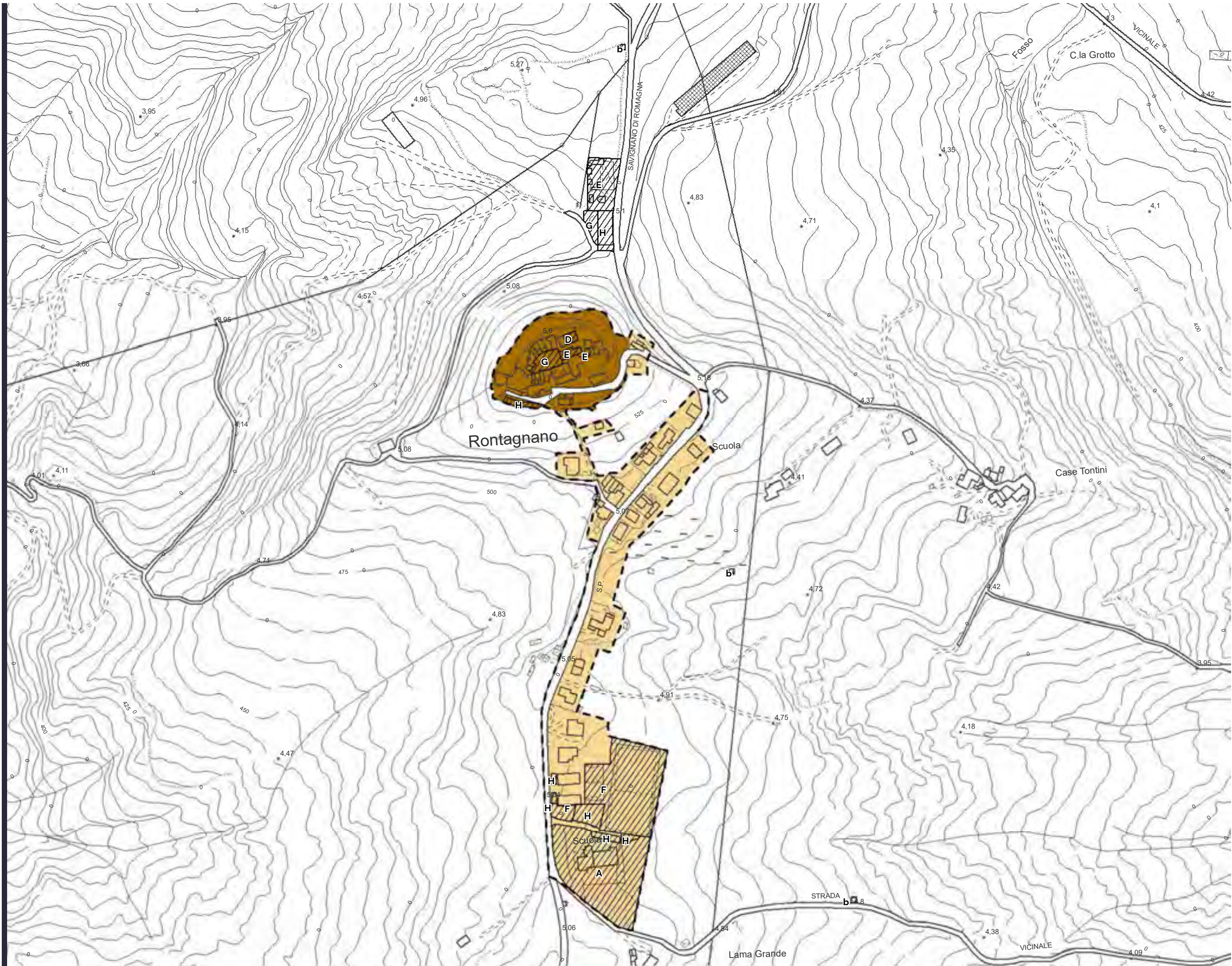


Ponte Uso - b

Scala 1: 3500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

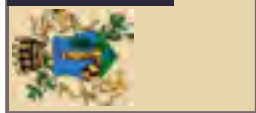


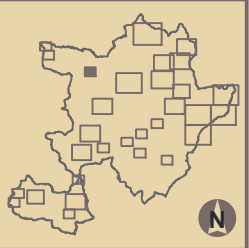


Rontagnano

Scala 1: 3500

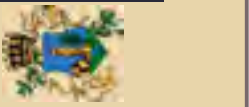
Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



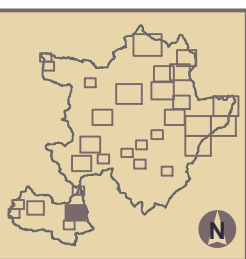
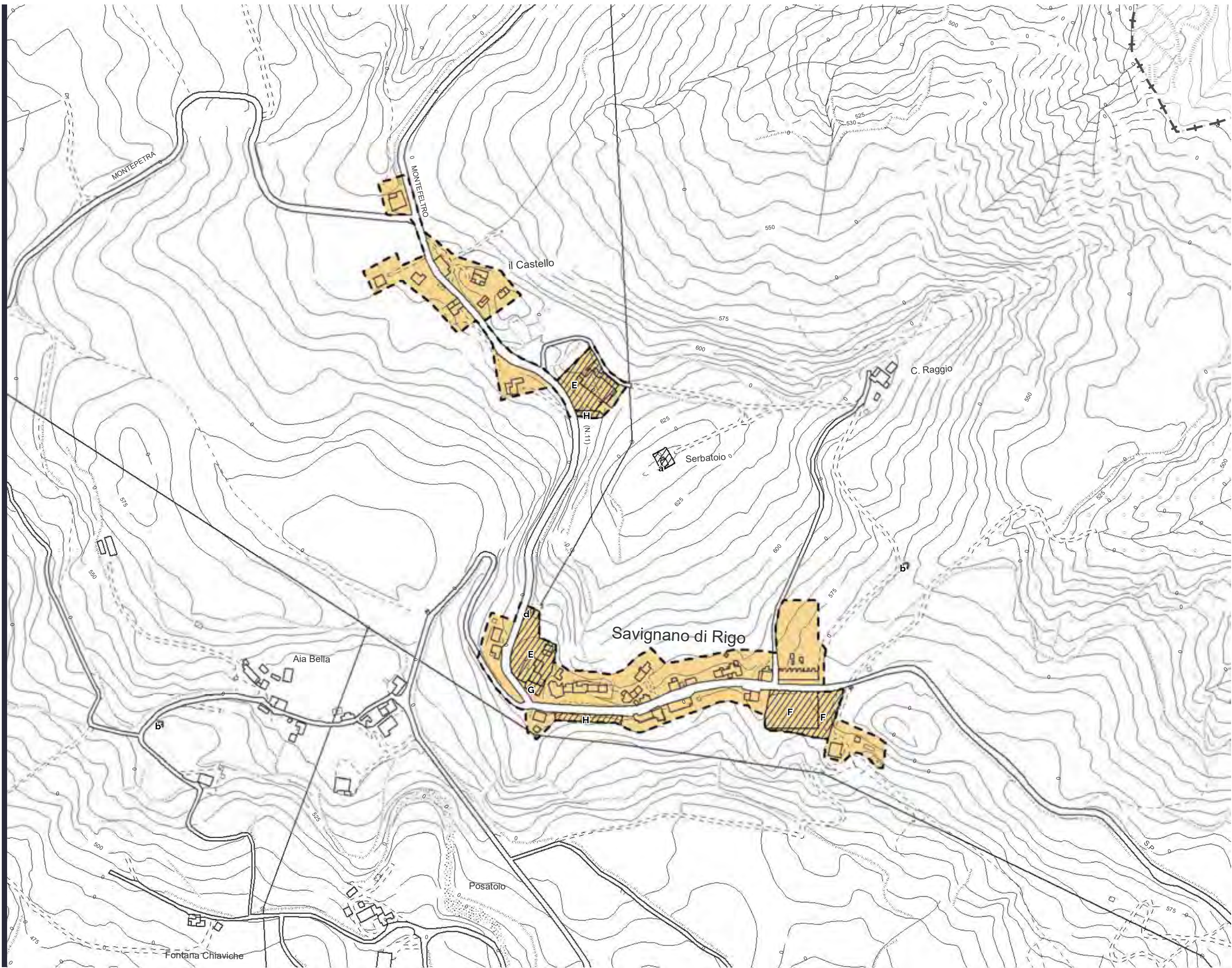


S. Maria Riopetra

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

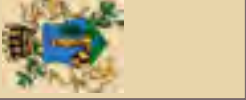


Scala 1: 2000

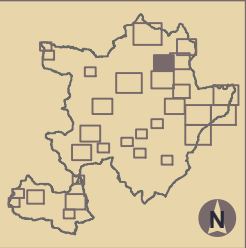
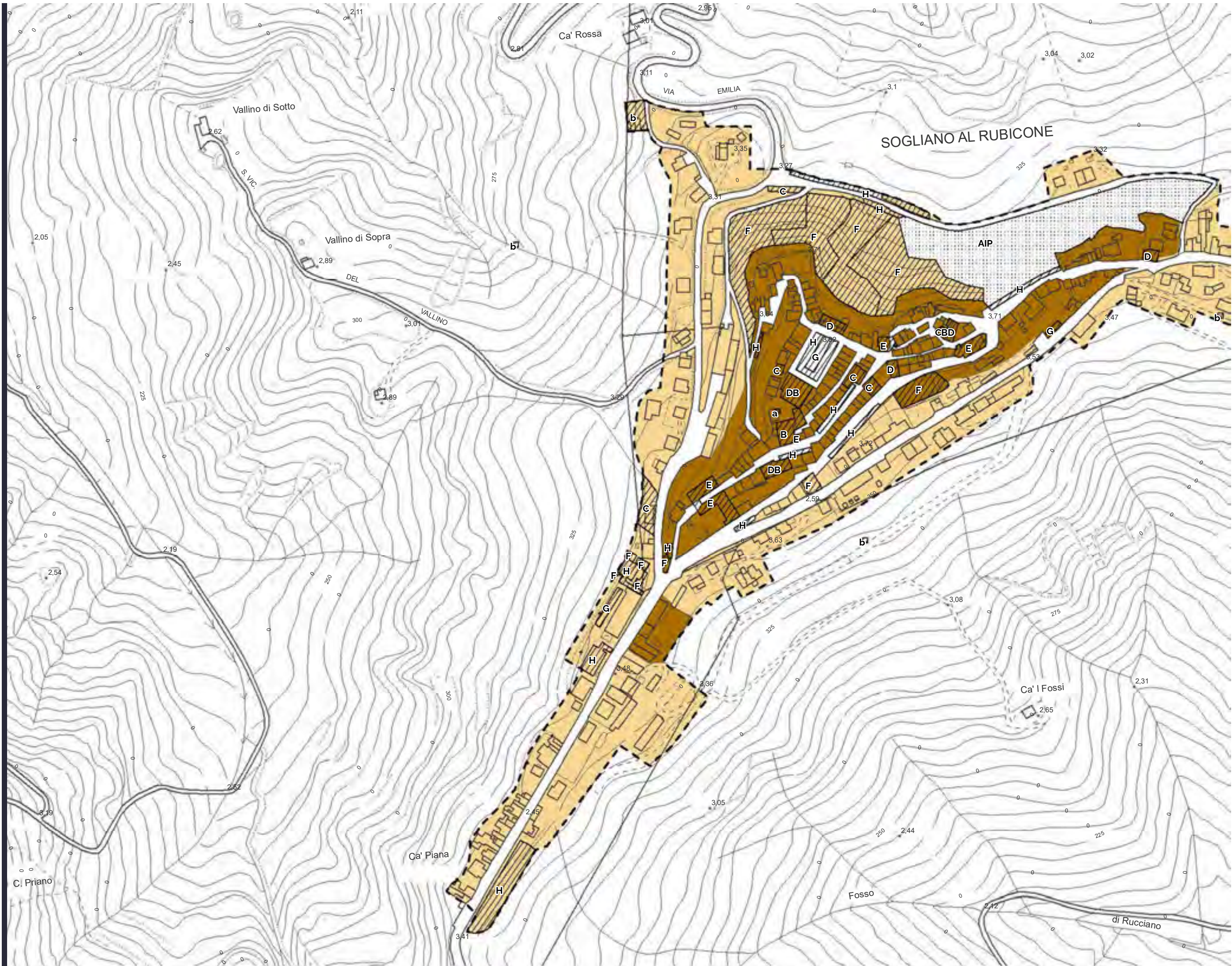


Savignano di Rigo

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



Scala 1: 3500

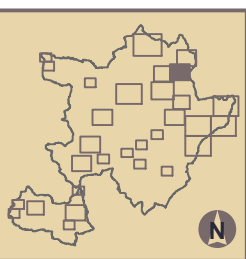
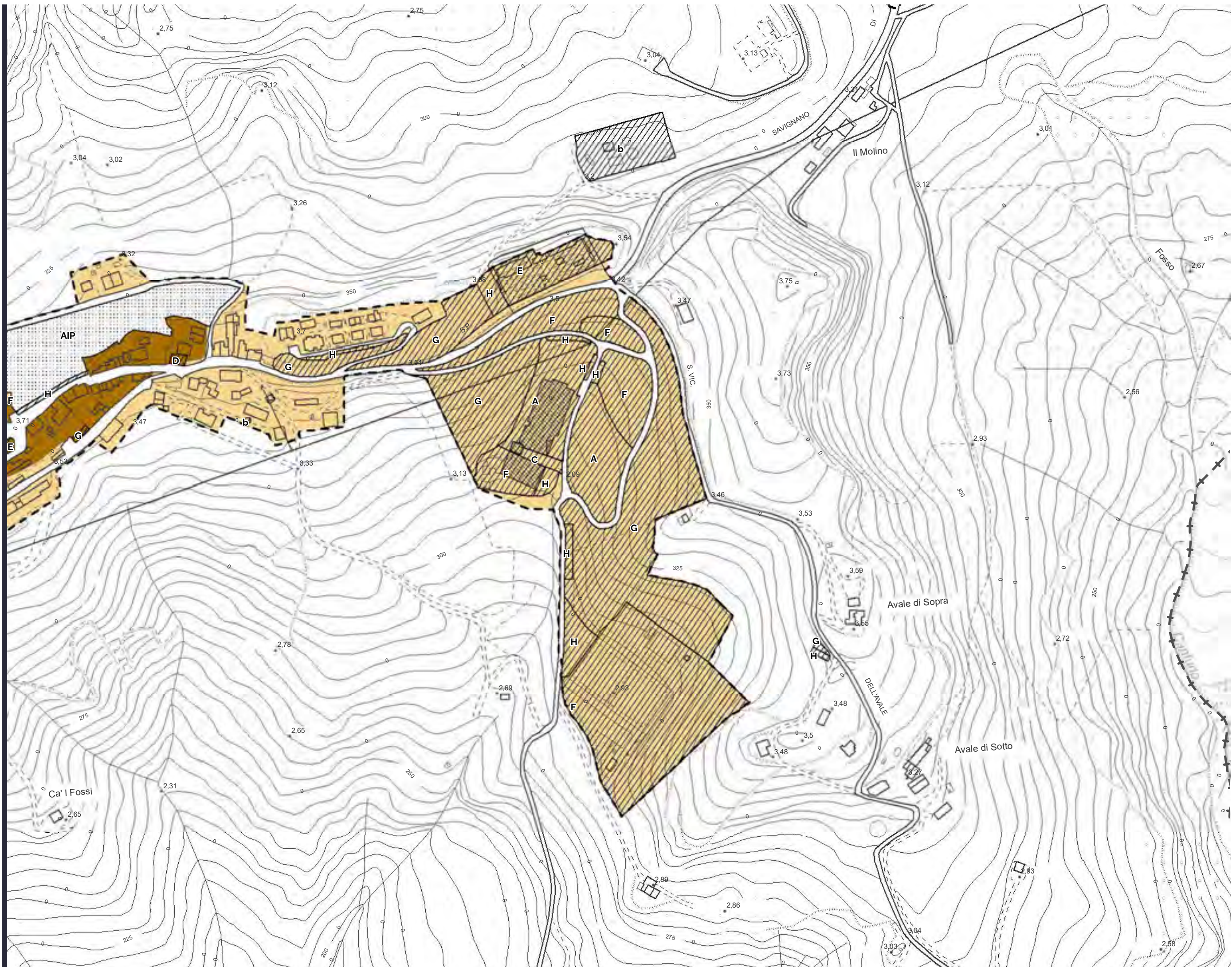


Sogliano al Rubicone - a

Scala 1: 3500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

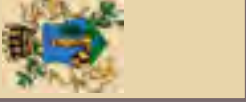


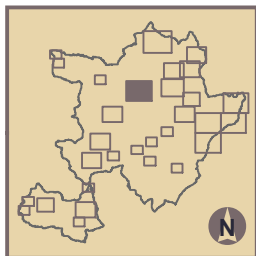
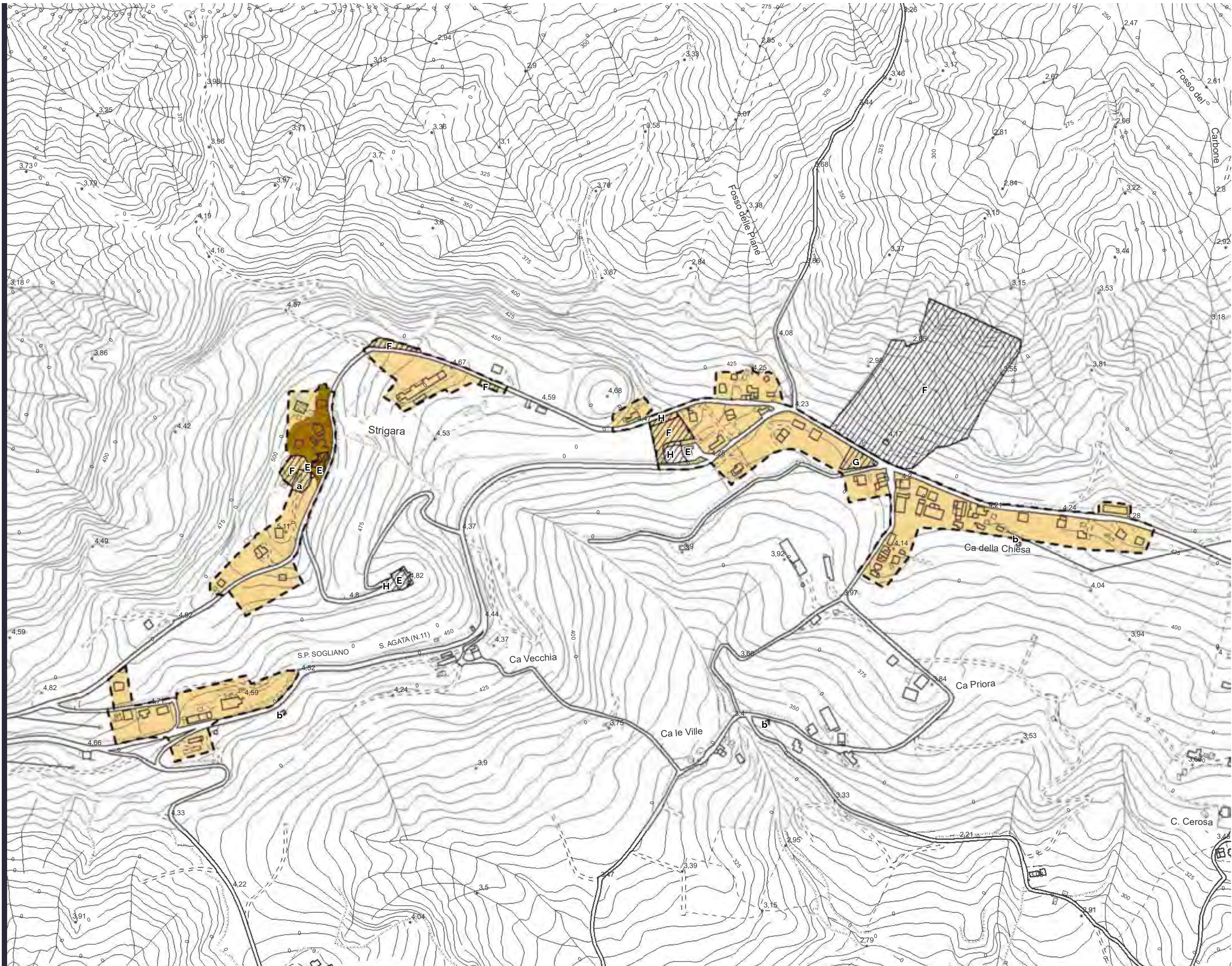


Sogliano al Rubicone - b

Scala 1: 3500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI

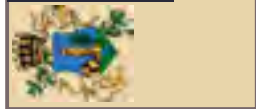




Strigara

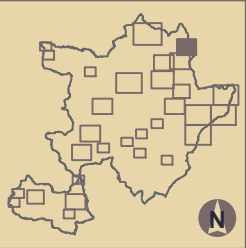
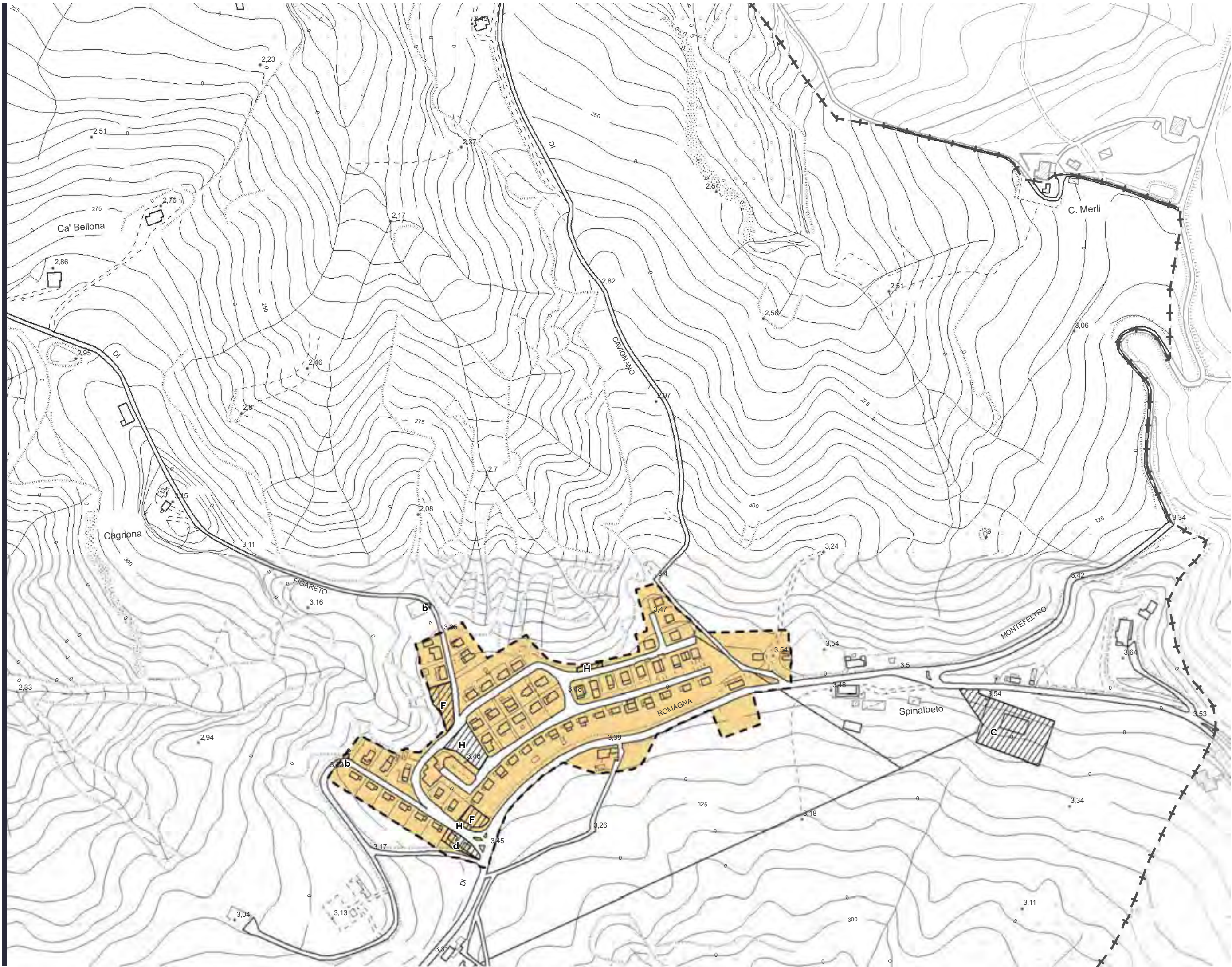
Scala 1: 4500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



PUG

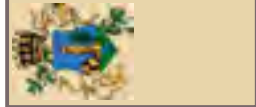




Villaggio Baviera

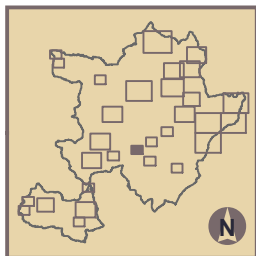
Scala 1: 3500

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



PUG

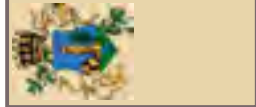




Ville Montetiffi

Scala 1: 2000

Comune di Sogliano Al Rubicone
Tavola: DOTAZIONI



PUG



2.2 VERIFICA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

Nella valutazione quantitativa delle attrezzature e servizi esistenti finalizzati al calcolo dello standard e alla conseguente definizione di situazioni di carenza o esubero delle aree si è tenuto conto della normativa vigente al momento dell'individuazione e realizzazione delle stesse ovvero il piano di coordinamento Provinciale e la pianificazione comunale (PSC e POC) che, recependo il piano sovraordinato, articolano, nel dettaglio le quantità di dotazioni minime indicate dalla LR 20/2000.

Il Piano di coordinamento Provinciale della provincia di Forlì diversifica infatti le quote di dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi, sulla base dell'appartenenza del comune alla categoria delle città regionali, centri ordinatori e centri integrativi di pianura oppure alla categoria dei centri integrativi di collina e di montagna e ai centri di base.

il comune di Sogliano sul Rubicone è stato individuato come centro di base superiore in quanto riconosciuto come "polarità elementare comunque idonea ad erogare l'intera gamma di servizi di base, civili, commerciali, artigianali" che presenta una dotazione di servizi superiore al 75% della dotazione individuata come obiettivo per i centri di base.

A questa categoria, il Piano, al fine dell'individuazione e quantificazione delle dotazioni territoriali attribuisce 25 mq/ab effettivo e potenziale così suddiviso:

18 mq / abitante ripartiti ai sensi del D.M. 1444/1968:

4,5 m² di aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo;

2 m² di aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi;

9 m² di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade;

2,5 m² di parcheggi pubblici non al diretto servizio dell'insediamento.

7 mq / abitante di cui:

5 m² ripartiti tra strutture per l'istruzione dell'obbligo, strutture per i servizi socio-assistenziali di base; strutture per la pubblica Amministrazione; strutture per attività culturali, associative e politiche; spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive di base; parcheggi.

2 m² di parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento.

Sulla base di considerazioni svolte sui dati demografici e sul sistema insediativo territoriale, il POC del comune di Sogliano al Rubicone ha provveduto alla seguente ripartizione:

2 m² di aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi;

3 m² di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade;

2 m² di parcheggi pubblici non al diretto servizio dell'insediamento.

In conclusione quindi, al fine della verifica quantitativa delle dotazioni che la città pubblica e privata nel suo complesso deve assicurare, si è considerata la seguente articolazione delle quantità minime per le diverse tipologie:

TIPOLOGIA DI DOTAZIONE	LETTERA IDENT.	MACROCATEGORIA DI DOTAZIONE	MQ/ ABITANTE
ISTRUZIONE	A	Istruzione	4,5 mq/ab
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	B	Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari	4 mq/ab
	C	Pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile	
	D	Attività culturali, associative e politiche	
	E	Culto	
SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI	F	Spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive	12 mq/ab
	G	Altri spazi per la libera fruizione per usi pubblici e collettivi	
PARCHEGGI PUBBLICI	H	Parcheggi pubblici	4,5 mq/ab

Nell'ambito delle zone residenziali quindi l'estensione complessiva delle aree ad Attrezzature e Spazi collettivi è pari a **290.063** mq.



Considerando una popolazione residente di riferimento è pari a 3132 abitanti, dato fornito dall'anagrafe comunale e relativo al 31 dicembre 2022, la dotazione unitaria risulta pari a **93 mq per abitante**.

Le tabelle seguenti mostrano nel dettaglio il soddisfacimento del fabbisogno della popolazione residente.

Tabella 2 – Dotazioni territoriali nel comune di Sogliano al Rubicone

Verifica del rispetto delle quote minime di dotazione per abitante				
Dotazioni minime residenziali	mq per abitante	Totale	realizzate	
			mq	mq per abitante
Tipo di dotazione				
istruzione	4,5	14.094	26.760	8,5
attrezzature di interesse comune	4	12.528	42.584	13,6
spazi pubblici attrezzati	12	37.584	181.639	58,0
parcheggi pubblici	4,5	14.094	40.513	12,9
TOTALE per abitante effettivo e potenziale	25			93,1
TOTALE		78.300	291.496	
residenti* al 31/12/ 2022		3132		

* Fonte: Anagrafe comunale 2022

Attrezzature e spazi collettivi esistenti		
TIPO DI DOTAZIONE		SUPERFICIE mq
A	Istruzione	26.760
B	Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari	1.622
C	Pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile	6.611
D	Attività culturali, associative e politiche	5.279
E	Culto	29.072
F	Spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive	132.380
G	Altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi	49.259
H	Parcheggi pubblici	40.513
		291.496

2.3 LA CITTÀ PUBBLICA NELLA LEGGE REGIONALE 2017

La LR 24/2017 ha apportato modifiche e innovazioni alle dotazioni territoriali sia in riferimento alla loro definizione/articolazione che alla loro quantificazione.

L'attenzione rivolta in modo crescente agli aspetti prestazionali ha di fatto evidenziato un'obsolescenza della modalità tradizionale di individuare e classificare le dotazioni poiché ritenuta ormai inadeguata a rispondere alle esigenze delle città.

L'ottica prestazionale sottolinea due importanti aspetti:

- l'aspetto necessariamente sistemico delle dotazioni. Queste infatti, pur mantenendo un'articolazione, necessaria per il raccordo con le normative e i regolamenti vigenti, si arricchiscono di tutta una serie di elementi e spazi, declinati e specificati a seconda dei contesti, fondamentali per il funzionamento dell'intero sistema della città pubblica;
- l'aspetto qualitativo. Considerando le dotazioni come un elemento di qualità della città pubblica, la legge introduce lo Standard di qualità urbana ed ecologico ambientale inteso come il livello qualitativo e quantitativo che la città, privata e pubblica nel complesso, deve assicurare per perseguire gli obiettivi strategici di assetto del territorio, attraverso le prestazioni delle dotazioni territoriali.

Al fine di perseguire l'aspetto qualitativo, le dotazioni vengono connotate da diverse e innovative caratteristiche, come la multifunzionalità, la flessibilità, la multiscalarità, l'accessibilità, intesa come fruibilità, e l'integrazione.

La legge quindi, tenuto conto delle innovazioni sopra descritte, definisce le dotazioni territoriali come un insieme, ovvero un sistema, di spazi, opere, impianti, interventi che garantiscono adeguate prestazioni per il funzionamento della città.

L'articolazione che l'atto di coordinamento ripropone ha solo come finalità l'applicazione delle normative nazionali, regionali e di settori vigenti e per le attività di monitoraggio. Le dotazioni vengono infatti distinte e specificate in: infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti; attrezzature e spazi collettivi; dotazioni ecologiche ed ambientali; l'Edilizia Residenziale Sociale.

Per **infrastrutture per l'urbanizzazione** degli insediamenti si intendono gli impianti e le reti tecnologiche, compresi quelli di nuova generazione e la rete digitale che assicurano la funzionalità e la qualità igienico sanitaria degli insediamenti articolati in:

- gli impianti e le opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua;
- la rete fognante, gli impianti di depurazione e la rete di canalizzazione delle acque meteoriche;
- gli spazi e gli impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi;
- la pubblica illuminazione, la rete e gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica di gas e di altra fornitura di energia;
- gli impianti e le reti del sistema delle telecomunicazioni e telecomunicazioni;
- le strade, gli spazi e i percorsi pedonali, le piste ciclabili, le fermate e le stazioni del sistema dei trasporti collettivi, gli spazi e attrezzature comunque funzionali alla mobilità collettiva, condivisa e sostenibile e alla logistica urbana.

Costituiscono attrezzature e spazi collettivi il complesso di impianti, opere e spazi attrezzati, destinati a servizi di interesse collettivo, necessari per favorire il migliore sviluppo sociale e culturale della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva articolati in:

- istruzione;
- assistenza e servizi sociali e igienico sanitari;
- pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile;
- attività culturali, associative e politiche;
- culto;
- spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive;
- gli altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi;
- parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento.

Le dotazioni ecologiche e ambientali del territorio sono costituite dall'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono insieme alle altre dotazioni, a perseguire gli obiettivi di transizione ecologica, ad attuare le strategie di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici e a tutela delle persone e dell'ambiente, a ridurre i rischi naturali e industriali e a migliorare la qualità dell'ambiente urbano.

La legge definisce invece l'edilizia residenziale sociale come l'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie relative all'abitare

Sebbene come sottolineato, il parametro quantitativo non sia, da solo, sufficiente a rispondere ai bisogni, esso è indispensabile poiché funzionale ad assicurare ad ogni cittadino il diritto di disporre di una stabilita estensione di spazi per attività collettive e sociali.

Sebbene quindi la Legge rimanda alla Strategia e alle norme la ricerca dell'equilibrio tra lo standard differenziato e la dotazione quantitativa minima, fissa comunque la soglia minima complessiva a 30 mq/abitante, effettivo e potenziale, calcolato alla sola scala dell'intero territorio comunale.

Tabella 3 – Verifica delle dotazioni territoriali nel territorio comunale rispetto alla soglia della LR 24/2017

Verifica del rispetto delle quote minime di dotazione per abitante				
Dotazioni minime residenziali	richieste (LR24/2017)		realizzate	
	mq	Totale	mq	Totale
Tipo di dotazione	30	93.960	93	291.496
	residenti* al 31/12/ 2022		3132	

* Fonte: Anagrafe comunale 2022